

Matteo di Venosa

curriculum vitae et studiorum

Settembre 2012

Matteo di Venosa

curriculum vitae et studiorum

■ indice

■ 1. profilo scientifico e culturale

■ 2. attività scientifica e di ricerca

2.0 cronologia sintetica e riferimenti generali

2.1 ricerche

2.2 sperimentazioni e consulenze

2.3 concorsi di progettazione urbanistica

■ 3. attività didattica

3.0 cronologia sintetica e riferimenti generali

3.1 moduli didattici, corsi e laboratori

3.2 attività tutoria

■ 4. partecipazione a seminari e convegni

■ 5. scritti e pubblicazioni

5.1 volumi

5.2 saggi in volumi

5.3 saggi e articoli in riviste

5.4 recensioni e segnalazioni

5.5 pubblicazioni didattiche

1. profilo scientifico e culturale

Matteo di Venosa nasce a Bisceglie nel 1966. Si laurea presso la Facoltà di Architettura di Pescara nel 1993. Dal 2005 al 2012, nella Facoltà di Architettura di Pescara, è docente di urbanistica nei corsi di:

- *Progettazione Urbanistica I e II* (a.a. 2005-2006)
- *Urbanistica II* (a.a. 2006-2007 e 2007-2008)
- *Geografia Urbana ed Organizzazione Territoriale* (a.a. 2006-2011)
- *Urbanistica IV* (a.a. 2009-2011)

Le sue principali esperienze didattiche e di ricerca si connotano per l'attenzione costante riservata al **progetto** e al **rapporto tra architettura e urbanistica**. Tale specificità del suo profilo scientifico e culturale è progressivamente maturata all'interno di una intensa attività di sperimentazione in cui hanno assunto via via importanza alcuni orientamenti del dibattito disciplinare. La pianificazione è intesa come un processo dinamico che, attraverso il progetto, migliora la qualità e la sicurezza dell'ambiente fisico prefigurandone le differenti condizioni di trasformazione.

Il rapporto tra **piano**, **progetto** e **contesto** rappresenta, quindi, il tema centrale attorno al quale ruota la sua attività di sperimentazione. La nozione di contesto in particolare appare densa di implicazioni concettuali. Essa non è riconducibile solo agli aspetti geografici e morfologici di un sito, ma comprende le condizioni socio-economiche, il quadro normativo e istituzionale, il **sistema dei valori identitari e dei rischi ambientali** che concorrono a definire per il Piano ed il progetto urbanistico un nuovo quadro di riferimento operativo e concettuale. La complessità dei contesti è interpretata attraverso il piano urbanistico e il progetto di architettura. La prospettiva culturale è di instaurare un dialogo più costruttivo tra le discipline urbanistiche ed architettoniche a partire dalla **centralità dell'esperienza progettuale** e dal **valore propositivo della lettura del contesto**.

Tali orientamenti culturali sono chiaramente rintracciabili all'interno di quattro specifiche linee di ricerca:

- il rapporto tra infrastrutture e territorio;
- il progetto urbanistico e di territorio;
- la pianificazione delle aree costiere e portuali
- la pianificazione urbanistica in condizioni di rischio

Tale ultimo percorso di riflessione e di sperimentazione progettuale ha assunto particolare importanza negli ultimi anni (2009-2012) in relazione alla esperienza di ricerca sviluppata nella fase della ricostruzione dei centri storici abruzzesi colpiti dal sisma del 6 Aprile 2009.

Rapporto tra infrastrutture e territorio

Nel campo della pianificazione territoriale delle infrastrutture di trasporto, ha partecipato, come coordinatore dei gruppi di lavoro, a numerose ricerche di rilevanza nazionale ed internazionale: *Studio di Fattibilità per l'adeguamento a quattro corsie –in sede o in variante- della ss.16 adriatica nei territori di Marche, Abruzzo, Molise, Puglia* (ANAS/Dipartimento Ambiente Reti Territorio, Pescara, 2008-09), *In.Fra, Forme insediative e infrastrutture* (ricerca PRIN, 1999-2003); *Infrascape. Infrastrutture e paesaggio* (ricerca

internazionale interuniversitaria, 2003); *Dorsale Attrezzata pescarese* (Regione Abruzzo/DART, 2004); *Opere pubbliche e città adriatica. Indirizzi per la qualificazione dei progetti urbani e territoriali* (ricerca PRIN, 2006-2008); *Infrastrutture per la mobilità e costruzione del territorio metropolitano: linee guida per il progetto integrato* (ricerca PRIN, 2006-2008). Per gli aspetti territoriali ed infrastrutturali è, inoltre, consulente di numerose società ed enti pubblici. In particolare: della Società Interporto Regionale della Puglia, nell'ambito dello *Studio di prefattibilità per il potenziamento del sistema logistico della regione Puglia*; del comune di Taranto, nell'ambito del *Piano strategico di Area Vasta Tarantina*; della Regione Abruzzo, nell'ambito della ricerca *Dorsale Attrezzata pescarese*.

Progetto urbanistico e di territorio

Il progetto urbanistico è stato al centro di una intensa attività di sperimentazione progettuale che si è sviluppata coerentemente ai suoi interessi didattici e di ricerca. I temi maggiormente indagati riguardano la riqualificazione dei waterfront urbani e il ruolo morfogenetico delle opere pubbliche e delle reti infrastrutturali, i criteri di rappresentazione del progetto urbano in una prospettiva di maggiore efficacia della sua comunicazione e condivisione.

Vanno ricordati, a riguardo, i progetti urbanistici redatti nell'ambito di importanti concorsi internazionali: *Edificio polivalente sul Molo San Antonio del porto di Taranto* (1° Premio); *Riqualificazione del waterfront monumentale di Napoli* (1° Premio); *Riqualificazione dell'interfaccia porto-città di Marina di Carrara* (1° premio); *Riorganizzazione del waterfront portuale ed urbano di Corigliano Calabro* (menzione speciale, Premio Portus); *Riqualificazione del lungomare di Roma* (1° premio); *Riqualificazione urbanistica del quartiere Gabbelluccia* (1° premio).

Inoltre, vanno ricordate le esperienze di progettazione territoriale nell'ambito del Laboratorio di progetto *Catanzaro-Lamezia. Città tra due mari* (2009) e del *Progetto Corinto Progetto coordinato dal DART* (Dipartimento Architettura Reti Territorio, 2010) di Pescara

Pianificazione delle aree costiere e portuali

I temi della pianificazione delle aree costiere e portuali sono stati esplorati in numerose attività di ricerca, di sperimentazione progettuale. Vanno segnalate le consulenze per: la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della redazione delle *Linee guida per la pianificazione dei porti regionali*; la provincia di Cosenza, nell'ambito del *Piano portuale di Corigliano Calabro* (CS); il comune di Pescara, nell'ambito della redazione delle *Linee guida per lo sviluppo del porto canale*; lo studio ABDR, nell'ambito della redazione degli *Indirizzi strategici per la valorizzazione delle aree portuali di Porto S. Giorgio*.

Sui temi della pianificazione delle aree portuali e costiere è, inoltre, consulente di alcune amministrazioni pubbliche nell'ambito di iniziative scientifiche internazionali. In particolare per: la Regione Abruzzo, nell'ambito del progetto *Sea-Bridge* (Interreg III A); il Comune di Pescara nell'ambito del Programma Anci-Balcani (*Linee Guida per la pianificazione sostenibile delle aree costiere di Spalato*); la Regione Toscana e l'Università di Firenze, nell'ambito del programma Interreg III B, *Waterfront Med (Sistema dei parchi portuali nel Mediterraneo)*

Pianificazione in condizioni di rischio

Nel nostro Paese, anche in relazione ad una maggiore consapevolezza dell'elevata vulnerabilità (geologica, idrogeologica e sismica) dei sistemi territoriali, emerge con più forza rispetto al passato una nuova domanda sociale di sicurezza territoriale ed, in particolare, di politiche coordinate per la salvaguardia ambientale.

Tali istanze ridefiniscono per l'urbanistica il quadro di riferimento concettuale ed operativo. Si tratta di confrontarsi con l'incertezza dei quadri conoscitivi e valutativi, con la diversità delle scale di azione e dei livelli decisionali, con la multisetorialità delle soluzioni di intervento, con la processualità e la dinamicità delle politiche e delle azioni.

Tali tematiche hanno assunto centralità nell'ambito delle esperienze di pianificazione della ricostruzione post-sisma in Abruzzo. In particolare nelle attività di consulenza scientifica per la ricostruzione del comune di Castelli e per la redazione dei Piani di Ricostruzione dei Comuni dell'area omogenea 5 (Brittoli, Bussi sul Tirino, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena e Popoli) coordinate operativamente per conto dell'Università G. d'Annunzio (Centro Scut).

L'intensa esperienza di ricerca applicata avviata con la pianificazione della ricostruzione post-sisma è via via maturata grazie alla partecipazione come relatore a numerosi convegni internazionali (Lussemburgo, Pescara, Ascoli, Roma) e con la pubblicazione di saggi e volumi.

Viene invitato in qualità di docente e tutor di gruppi di progettazione in numerosi master e workshop internazionali (Reggio Calabria, Rogaska Slatina, Lubiana, Kassell, Spalato, Pescara, Brussels). Fa parte della redazione della rivista Piano Progetto Città.

E' autore dei volumi: *Waterfront. Dal conflitto all'integrazione* (List 2012); *Pianificare la Ricostruzione. Sette esperienze dall'Abruzzo* (con A. Clemneti) Marsilio 2012 (in stampa); *Ultimo Miglio, Il progetto di interconnessione tra porto e città*, (Sala ed. 2011); *Sea Bridge* (con R. Pavia), Meltemi 2007; *Infracity. Strategie infrastrutturali. Una proposta per la Val Pescara* (con A. Clementi), List I_Care-Actar 2007; *Progettare la costa. Temi ed esperienze per l'euroregione adriatica*, edizioni Diabasis, 2007; *Il sistema portuale della regione Abruzzo*, Sala Editori, 2005; *Porti di città. Pianificazione urbanistica delle aree portuali*, Ossimoro DAU, Sala Editori, 2002. È inoltre autore di numerosi saggi e articoli apparsi in volumi e riviste specializzate.

2. attività scientifica e di ricerca

2.0 cronologia sintetica e riferimenti generali

2.1 ricerche

2.2 sperimentazioni e consulenze

2.3 concorsi di progettazione urbanistica

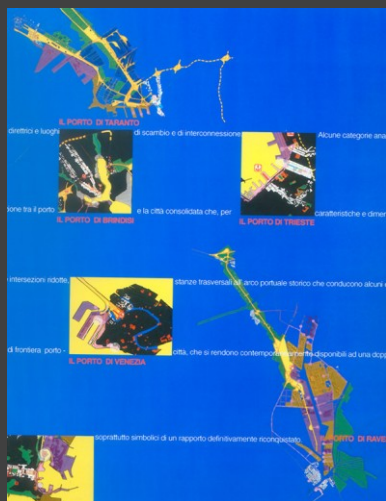
2.0 cronologia sintetica e riferimenti generali

- 2012 ■ Coordinatore operativo per la redazione dei Piani di Ricostruzione post-sisma dei comuni dell'Area Omogenea 5 nell'ambito della convenzione tra l'Università G. d'Annunzio (Centro Scut) ed i Comuni di Brittolì, Bussi, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena e Popoli.
- Responsabile della redazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Bussi sul Tirino (approvato) e del Progetto pilota di Civitella Casanova (Pe).
- Capogruppo e coordinatore del progetto per una scuola materna sita in Bisceglie redatto nell'ambito dell'Appalto concorso (1 premio) *per la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori della Scuola materna sita in via Cadorna a Bisceglie*. Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) "Quartiere di Levante"
- 2011 ■ Coordinatore del *Progetto mobilità*, nell'ambito del *Progetto Corinto* sviluppato da un gruppo di ricerca (coordinato dai proff. Lucio Zazzara ed Alberto Clementi) del Dipartimento DART della Facoltà di Architettura di Pescara ed il comune di Corinto
- 2008/09 ■ Coordinatore di settore (*Master Plan di area vasta*) nell'ambito dello *Studio di Fattibilità per l'adeguamento a quattro corsie –in sede o in variante- della ss.16 adriatica nei territori di Marche, Abruzzo, Molise, Puglia* (fino a Foggia). Convenzione Dipartimento Ambiente Reti Territorio (DART, Facoltà di Architettura di Pescara), Anas spa.
- 2009 ■ Coordinatore operativo del Progetto *Catanzaro-Lamezia Terme. Una città tra due mari* nell'ambito del Laboratorio di progetto organizzato dalla Regione Calabria durante la fase di redazione del Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP).
- 2009/10 ■ Capogruppo e coordinatore del progetto per la struttura mercatale di Taranto nell'ambito del Concorso per la realizzazione dell'edificio direzionale e struttura mercatale nel quartiere Tamburri di Taranto (1° premio)

- 2007/12 ■ Consulente sugli aspetti urbanistici e territoriali, alla redazione dello *Studio di prefattibilità per il potenziamento del sistema logistico della Regione Puglia*. Interporto regionale della Puglia s.p.a. Bari.
- Fa parte del gruppo di progettazione per la redazione del *Progetto definitivo per la riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli*. Nausicaa s.p.a., Autorità portuale di Napoli.
- È nominato consulente senior per gli aspetti infrastrutturali e territoriali nell'ambito del *Piano Strategico di Area Vasta Tarantina*. Comune di Taranto
- 2006 ■ Coordinatore di settore (territorio, paesaggio, infrastrutture), nell'ambito della ricerca *Opere pubbliche e città adriatica. Indirizzi per la qualificazione dei progetti urbani e territoriali*. (coordinatore nazionale prof. Pepe Barbieri). Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, MIUR. (in corso)
- È coordinatore del gruppo di lavoro per la redazione del *Piano Regolatore portuale di Corigliano Calabro (CS). Razionalizzazione e ottimizzazione delle aree portuali esistenti* (responsabile prof. Rosario Pavia). Provincia di Cosenza, Comune di Corigliano.
- Partecipa, come consulente sugli aspetti urbanistici e come coordinatore del gruppo di lavoro, alla redazione degli *Indirizzi strategici per la valorizzazione delle aree portuali di Porto S. Giorgio*. Studio ABDR, Roma.
- 2006/08 ■ Coordinatore di settore (descrizione e definizione degli scenari di sviluppo del porto di Bari) alla ricerca *Infrastrutture per la mobilità e costruzione del territorio metropolitano: linee guida per il progetto integrato*. (coordinatore dell'unità di ricerca di Pescara prof. Rosario Pavia). Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, MIUR. (in corso)
- 2005 ■ Consulente esperto in materia di pianificazione costiera al programma di formazione internazionale *ANCI-IB: i Comuni italiani per i Comuni balcanici (Pescara-Spalato)*. Comune di Pescara, Assessorato alle Politiche Comunitarie.
- Partecipa come progettista nel gruppo di lavoro relativo al progetto urbano nell'ambito del concorso internazionale per la *Riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli*. (1° Premio)
- 2004/06 ■ Coordina il gruppo operativo di lavoro per la redazione della ricerca *Dorsale Attrezzata pescarese* (responsabile prof. Alberto Clementi). Regione Abruzzo, Direzione Trasporti e Mobilità.
- E' coordinatore generale del gruppo di lavoro nell'ambito del programma internazionale *Sea-Bridge, La portualità adriatica quale cerniera con le reti transeuropee* (responsabile scientifico prof. Rosario Pavia) Programma Interreg IIIA - Regione Abruzzo.

- Viene nominato consulente esperto in pianificazione urbanistica e portuale nell'ambito del progetto *WATERFRONT MED, Sistema dei parchi portuali nel Mediterraneo Aree Waterfront e intermodalità* (2004-2006). Programma Interreg IIIB - Medocc Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze.
- Partecipa come progettista nel gruppo di lavoro relativo al progetto urbano nell'ambito del concorso internazionale per la *Razionalizzazione e riqualificazione ambientale e funzionale dell'interfaccia porto-città di Marina di Carrara*. (1° Premio)
- 2003 ■ Partecipa alla ricerca *Infrascape. Infrastrutture e Paesaggio. Programma internazionale interuniversitario* (coordinatore prof. Alberto Clementi).
- E' coordinatore generale del gruppo di lavoro nell'ambito della ricerca *Indirizzi per la pianificazione degli ambiti portuali regionali* (responsabile prof. Rosario Pavia). Regione Emilia-Romagna, Assessorato Mobilità e Trasporti.
- Partecipa, in qualità di consulente sugli aspetti urbanistici e trasportistici, alla redazione delle *Linee guida per il Piano portuale del porto canale di Pescara*. Comune di Pescara, Assessorato all'Urbanistica
- 2003 ■ Vince il concorso per titoli ed esami per un Assegno di collaborazione all'attività di ricerca, Settore scientifico disciplinare H 14 B (Icar 21) nel Dipartimento Ambiente Reti Territorio (DART) di Pescara.
- Partecipa alla ricerca *In.Fra, Forme Insediative e Infrastrutture. Procedure, criteri e metodi per il progetto* (responsabile dell'Unità di ricerca di Pescara prof. Pepe Barbieri). Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica MURST (anni 1999-2000/2001-2003).
- Coordina il gruppo di lavoro nell'ambito della consulenza per lo *Studio di Fattibilità per la Razionalizzazione ed il potenziamento del sistema portuale regionale* (responsabile prof. Rosario Pavia). Regione Abruzzo, Direzione Trasporti e Mobilità.
- E' redattore nelle riviste:
- "*Adriatico*", quadrimestrale di Politiche, Territori, Culture, intervenendo come autore e curando la rubrica Libri;
- "*Piano Progetto Città*", semestrale del Dipartimento di Architettura e Urbanistica della Facoltà di Architettura di Pescara, intervenendo come autore e curando le rubriche Libri e News.
- 1999 ■ Conseguisce il titolo di dottore di ricerca in Urbanistica.
- Coordina il gruppo operativo di lavoro per la redazione del Progetto di ricerca RAPP, *Nuove strategie d'intervento nelle aree portuali* (coordinatore nazionale prof. Rosario Pavia). Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).
- 1997/6 ■ Collabora alla redazione dei Piani Regolatori dei comuni di Triggiano (Ba), Noicattaro (Ba), Sannicandro Garganico (Fg).

2.1 ricerche



i porti delle città adriatiche: una rassegna

1999

Progetto RAPP, Nuove strategie d'intervento nelle aree portuali.

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Responsabile scientifico prof. Rosario Pavia.

Unità di ricerca: Università di Pescara, Genova, Venezia, Roma, Napoli, Reggio Calabria).

contenuti:

La ricerca è finalizzata alla costruzione di una rassegna sull'attività di programmazione e di pianificazione delle Autorità portuali italiane istituite con la legge n. 84/94.

ruolo:

Il contributo specifico ha riguardato il coordinamento del gruppo operativo di lavoro e la definizione delle schede di indagine dei casi studio (le città portuali adriatiche).

2001

In.Fra, Forme Insediative e Infrastrutture. Procedure, criteri e metodi per il progetto.

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica MURST ex 40%.

Coordinatore nazionale prof. Aimaro Isola, responsabile dell'unità locale di Pescara prof. Pepe Barbieri (anni 1999-2000/2001-2003).

Unità di ricerca: Politecnico di Torino (coordinamento), Politecnico di Milano, Università di Camerino, Università di Chieti, Università di Ferrara, Università di Firenze, Università di Genova, Università di Napoli, Università di Roma, Università di Palermo.

contenuti:

Esplorando il rapporto tra il disegno delle infrastrutture, le forme dell'insediamento e le recenti modificazioni del paesaggio in Italia (*Atlante*), la ricerca ha contribuito a definire le strumentazioni (*Manuale*), gli indirizzi e i criteri di intervento (*Esperienze*) atti ad orientare la qualità della programmazione, progettazione e valutazione delle opere infrastrutturali in Italia.

ruolo:

Il contributo specifico, all'interno dell'unità di ricerca di Pescara, ha riguardato il coordinamento del gruppo di lavoro impegnato nelle attività di interpretazione dei caratteri insediativi e morfologici della Val Pescara e di progettazione del nodo della foce.

risultati scientifici:

Le elaborazioni progettuali, nonché i contributi scritti sviluppati durante la ricerca, sono raccolti in:

-AA.VV, *Manuale*, Marsilio ed., Venezia 2002;

-AA.VV, *Atlante*, Marsilio ed., Venezia, 2002;

-AA.VV, *Esperienze*, Marsilio ed., Venezia 2004.



Pescara: il nodo della foce

2003

Infrascape. Infrastrutture e Paesaggio.

Programma internazionale interuniversitario

Coordinamento prof. Alberto Clementi

Unità di ricerca: Università di Chieti, Università di Venezia, Università di Camerino, Università di Roma 1, Università di Palermo, Università di Lisbona, Politecnico di Torino, Università di Cosenza, ECLAS (European Council of Landscape Architecture Schools), Fachhochschule Lausitz.

contenuti:

La ricerca si è orientata verso un duplice obiettivo: 1) definire gli indirizzi per la progettazione sostenibile delle infrastrutture viarie; 2) offrire all'ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali alcune linee guida per migliorare la qualità dei progetti per le nuove infrastrutture della mobilità.

ruolo:

Il contributo specifico, all'interno del gruppo operativo dell'unità di Pescara, ha riguardato la raccolta dei materiali conoscitivi e l'elaborazione degli indirizzi di tutela dei paesaggi interessati dall'attraversamento delle reti viarie.

risultati scientifici:

I risultati della ricerca sono pubblicati in:

-Alberto Clementi (a cura di), *Infrascape. Infrastrutture e paesaggio*, Mandragora ed, Firenze 2003;

-Alberto Clementi, Matteo di Venosa (a cura di), *Infracity. Strategie infrastrutturali. Una proposta per l'area della Val Pescara*, List I_Care-Actar, Barcellona 2007.

2003

Indirizzi per la pianificazione degli ambiti portuali regionali.

Regione Emilia-Romagna, Assessorato Mobilità e Trasporti (2003-2004). Responsabile prof. Rosario Pavia.

contenuti:

La ricerca ha definito gli indirizzi metodologici per la pianificazione urbanistica dei porti regionali in Emilia-Romagna, in coerenza con le *Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici* e con la legge urbanistica regionale n. 20/2000.

ruolo:

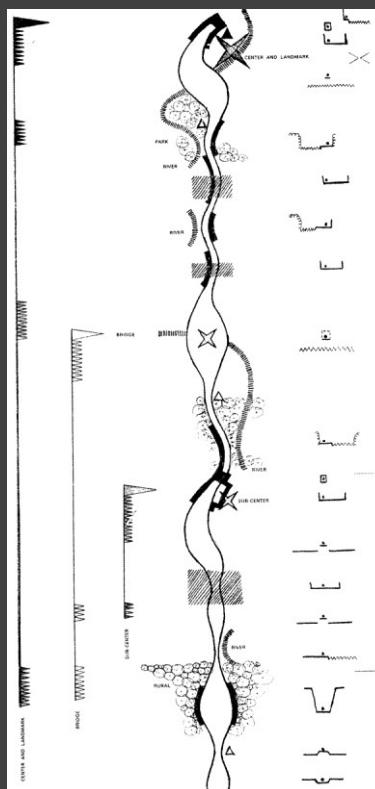
Il contributo specifico ha riguardato: 1) il coordinamento generale del gruppo di lavoro; 2) la ricostruzione del quadro conoscitivo sulla pianificazione urbanistica e portuale in Emilia-Romagna; 3) l'interpretazione cartografica dei contesti portuali e le sperimentazioni progettuali nei porti di Rimini e Goro.

risultati scientifici:

I risultati della ricerca sono pubblicati in:

-“Quaderni del servizio Pianificazione dei Trasporti e Logistica”, *Porti regionali. Orientamenti per la pianificazione urbanistica e per l'esercizio delle funzioni regionali*, Regione Emilia-Romagna 2005;

-“Urbanistica” n.131/2007.



K. Lynch: the view from the road



I porti regionali dell'Emilia Romagna: Goro, Porto Garibaldi, Cesenatico, Rimini, Cattolica

2004

Dorsale Attrezzata Pescara (2004-2005).

Regione Abruzzo, Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto stradale.

Coordinamento prof. Alberto Clementi.

contenuti:

La ricerca ha proposto una riorganizzazione complessiva del telaio infrastrutturale della Val Pescara nel tratto compreso tra l'interporto di Manoppello e il porto di Pescara. Si è giunti, infine, alla definizione di alcuni criteri guida che possono orientare la qualità della progettazione delle opere infrastrutturali sui temi della sicurezza stradale, del rapporto con il territorio e il paesaggio e della *governance* dei processi di implementazione degli interventi.

ruolo:

Il contributo specifico ha riguardato il coordinamento del gruppo di lavoro DART nell'attività di individuazione delle soluzioni d'intervento.

risultati scientifici:

I principali risultati della ricerca sono pubblicati in:

-Alberto Clementi, Matteo di Venosa (a cura di), *Infracity. Strategie infrastrutturali. Una proposta per l'area della Val Pescara*, List I_Care-Actar, Barcellona 2007.

2004/08

SEA-BRIDGE, La portualità adriatica quale cerniera con le reti transeuropee (2004-2006).

Programma Interreg IIIA -Transfrontaliero Adriatico

Regione Abruzzo, Assessorato ai Trasporti e Mobilità (capofila); Paesi Terzi: Autorità portuali di Ploce (Croazia) e Bar (Montenegro).

Responsabile scientifico dello studio di fattibilità prof. Rosario Pavia.

contenuti:

Nell'ambito del progetto internazionale *Sea Bridge*, il gruppo di lavoro DART è impegnato nella redazione dello Studio di fattibilità sulla *Riorganizzazione delle aree portuali di Pescara, Ortona, Ploce e Bar*.

Lo Studio ha individuato le potenzialità trasportistiche degli scali di Pescara, Ortona, Ploce (Croazia) e Bar (Montenegro), nel costituirsi come un sistema marittimo e territoriale integrato. Gli scenari considerati propongono una riflessione più ampia sui processi di assetto dello spazio europeo, sul ruolo delle infrastrutture della mobilità e sulla strategicità dei sistemi portuali ed urbani per lo sviluppo della regione euro-adriatica.

ruolo:

Il contributo specifico ha riguardato le attività di: 1) coordinamento generale del gruppo di lavoro; 2) analisi dei contesti portuali oggetto di studio; 3) monitoraggio dei risultati della ricerca nell'ambito della cabina di regia del progetto.

risultati scientifici:

I principali risultati della ricerca sono pubblicati in:

-Matteo di Venosa, Rosario Pavia (a cura di), *Sea Bridge, Pescara, Ortona, Ploce e Bar. Verso un sistema portuale medioadriatico*, Meltemi, Roma 2007.



Val Pescara: ipotesi di assetto complessiva



le aree di cooperazione del progetto Sea Bridge

2006/08

Opere pubbliche e città adriatica. Indirizzi per la qualificazione dei progetti urbani e territoriali.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, MIUR ex 40%.
 Coordinatore nazionale e responsabile dell'unità locale di Pescara prof. Pepe Barberi (anni 2006/2008).
 Unità di ricerca: Università di Chieti-Pescara, Università di Camerino, Università di Venezia.

contenuti:

La ricerca, assumendo la centralità del tema della qualità dello spazio fisico e dell'ambiente nella città contemporanea, ha l'obiettivo di definire un'*Agenda di indirizzi* per la qualificazione dei progetti di trasformazione urbana e territoriale.

ruolo:

E' responsabile (con M. Angrilli), nella prima fase della ricerca, della *Rassegna critica* sulle esperienze di ricerca e didattiche condotte all'interno del DART di Pescara. La rassegna ha l'obiettivo di individuare alcune strategie per la validazione (progettazione, produzione e valutazione) della qualità delle opere pubbliche nei contesti della città adriatica.

2006/08

Infrastrutture per la mobilità e costruzione del territorio metropolitano: linee guida per il progetto integrato.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, MIUR ex 40%.
 Coordinatore nazionale prof. Bernardo Secchi, responsabile dell'Unità di ricerca di Pescara prof. Rosario Pavia.
 Unità di ricerca: Università di Chieti-Pescara, Università di Venezia, Università di Palermo, Politecnico di Torino.

contenuti:

La ricerca è finalizzata a favorire la crescita culturale e le competenze tecniche dei vari soggetti interessati (amministrazioni pubbliche, enti gestori dei servizi di mobilità, operatori privati) sul tema della progettazione integrata delle infrastrutture di trasporto. L'obiettivo è definire le *Linee guida* per la progettazione degli attraversamenti delle reti nazionali in ambito urbano. L'unità di ricerca di Pescara è impegnata sul tema del rapporto tra i corridoi infrastrutturali e i nodi portuali assumendo l'ipotesi che il progetto di interconnessione possa innescare un processo di riqualificazione diffuso della città e delle sue reti minori. I casi di studio sono le città portuali adriatiche di Bari, Ancona, Ravenna e Pescara.

ruolo:

Coordina il gruppo di lavoro sul caso di Bari orientando le attività di ricerca rispetto a tre campi di sperimentazione: Descrizioni, Scenari, Indirizzi.

TEMA	Ambiti tematici	CONTENUTI
Tema A	Transitorietà	
Tema B	Trasversalità	
Tema C	Transcalarità	
Tema D	Continuità	
PRIN 2006-08	Opere pubbliche e città adriatica Indirizzi per la qualificazione dei progetti urbani e territoriali	Rassegna delle ricerche DART Pescara 27.06.07
Tema	Identificazione	Esiti
Ricerca		Descrizioni
Tesi di dottorato		
Tesi di laurea		
Conferenze		
Concorsi		
PRIN 2006	Opere pubbliche e città adriatica Indirizzi per la qualificazione dei progetti urbani e territoriali	Rassegna delle ricerche DART Pescara 27.06.07

rassegna delle ricerche DART:
schede di rilevazione



caso di studio:
l'interfaccia costiera Pescara-Ortona

2008/2009

Studio di Fattibilità per l'adeguamento a quattro corsie –in sede o in variante- della ss.16 adriatica nei territori di Marche, Abruzzo, Molise, Puglia (fino a Foggia).

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT)

Anas spa

Dipartimento Ambiente Reti Territorio (DART, Facoltà di Architettura di Pescara)

Università G. d'Annunzio (Centro Scut)

Responsabili scientifici: proff. Pepe Barbieri ed Alberto Clementi

contenuti:

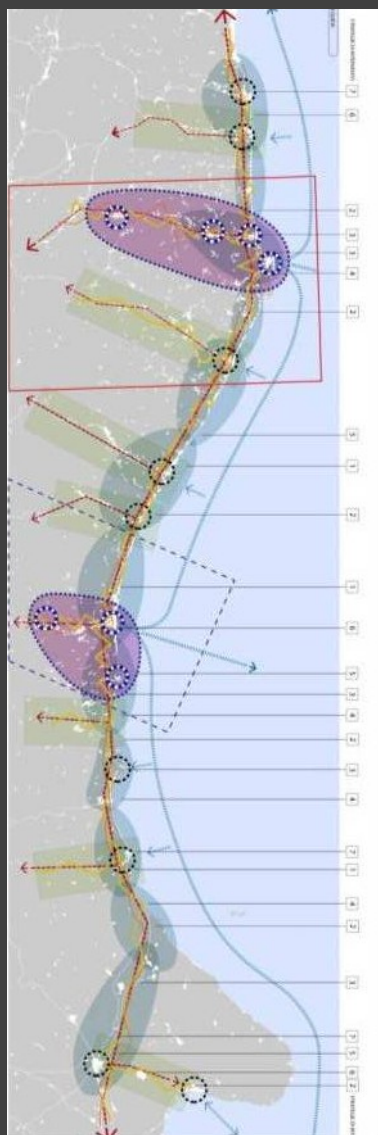
Lo studio, promosso congiuntamente dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) ed Anas, è finalizzato alla verifica delle condizioni di fattibilità tecnica, territoriale, paesaggistico-ambientale, sociale ed economica per la realizzazione del nuovo corridoio infrastrutturale associato alla variante della statale 16 adriatica tra le Marche e la Puglia.

Allo studio partecipano, oltre all'Università G. d'Annunzio, le università di Camerino, del Molise, de L'Aquila ed alcune società di consulenza specialistica (Ecosfera spa, Stade srl, DS Graphic & Engineering srl).

L'unità di ricerca di Pescara è impegnata sui temi del Master Plan (Dart) e del Paesaggio (Scut) in cui promuovere una interpretazione territoriale del nuovo tracciato stradale inteso come occasione per valorizzare, riqualificare e tutelare i contesti attraversati dall'infrastruttura viaria.

Ruolo:

Coordina il gruppo di lavoro per la redazione del Master Plan di Area Vasta



Visione guida

2009/2010

Progetto Corinto

Dipartimento Ambiente Reti Territorio (DART, Facoltà di Architettura di Pescara)

Università G. d'Annunzio

Responsabili scientifici: proff. Lucio Zazzara ed Alberto Clementi

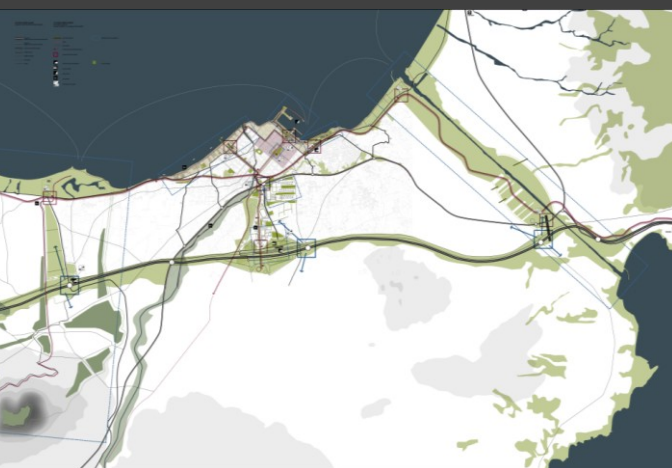
Contenuti:

Il progetto per Corinto prefigura le condizioni per la trasformazione e lo sviluppo del sistema territoriale entro cui Corinto facendo leva sulle numerose risorse culturali, naturalistiche ed archeologiche

In particolare la riorganizzazione delle reti della mobilità ha assunto la forma di in progetto di territorio che promuove un processo di valorizzazione sostenibile della città di Corinto assunta nella dimensione locale e metropolitana.

Ruolo:

Coordina il gruppo di lavoro per la redazione del Master Plan di Area Vasta associato alla riassetto delle mobilità



Schema di assetto del sistema urbano di Corinto

2010/2011

Attività di supporto relative allo studio, all'analisi e al progetto per la ricostruzione nei comuni dell'Area Omogenea 5, nonché le attività di supporto al Responsabile del Procedimento per quanto riguarda le azioni inerenti la ripianificazione dei territori dei comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

Comuni di Bussi sul Tirino (Pe), Brittoli (Pe), Civitella Casanova (Pe), Cugnoli (Pe), Montebello di Bertona (Pe), Ofena (AQ), Popoli (Pe)

Università degli Studi G. d'Annunzio
Centro di Ricerca SCUT (Sviluppo Competitivo Urbano e Territoriale)

Coordinamento scientifico: prof. Alberto Clementi

Contenuti:

Il sisma del 6 Aprile 2009 ha profondamente modificato il sistema delle relazioni territoriali e sociali dei comuni abruzzesi dell'area aquilana. Numerosi centri storici abruzzesi, che già vivevano un condizione di abbandono e di degrado, hanno visto accelerato il processo di depauperamento del proprio patrimonio edilizio ed urbanistico.

I decreti legge nn. 39/09 e 3/10 hanno promosso la redazione dei Piani di ricostruzione con il duplice obiettivo di: i) agevolare il rientro delle popolazioni originarie nelle proprie abitazioni, incentivando e velocizzando gli interventi di ripristino del patrimonio edilizio danneggiato; attraverso un programma mirato di interventi alla scala ii) promuovere un processo di sviluppo e di riqualificazione urbana e territoriale.

In questo contesto normativo e culturale si colloca la collaborazione interistituzionale (art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241) tra l'Università G.d'Annunzio (Centro Scut) e i sette centri storici dell'Area omogenea 5.

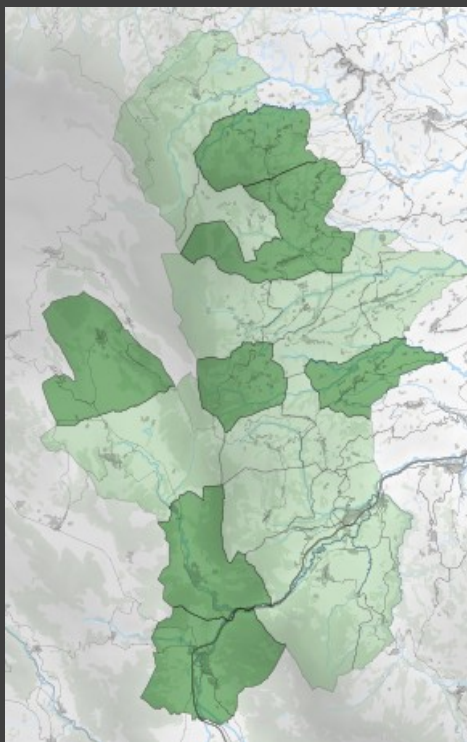
Il lavoro di consulenza ha assunto i contenuti di una ricerca applicata in cui sperimentare numerose innovazioni nella pianificazione dell'emergenza con ricadute significative nel modo di intendere la pianificazione ordinaria

Ruolo

Coordina operativamente i gruppi di lavoro impegnati nella stesura dei Piani di Ricostruzione dei comuni dell'Area omogenea 5

Coordina, insieme al prof. Clementi, i rapporti tra i Comuni dell'Area omogenea 5, l'Università e la Struttura Tecnica di Missione

Responsabile del Piano di Ricostruzione del comune di Bussi e del Progetto Pilota di Civitella Casanova

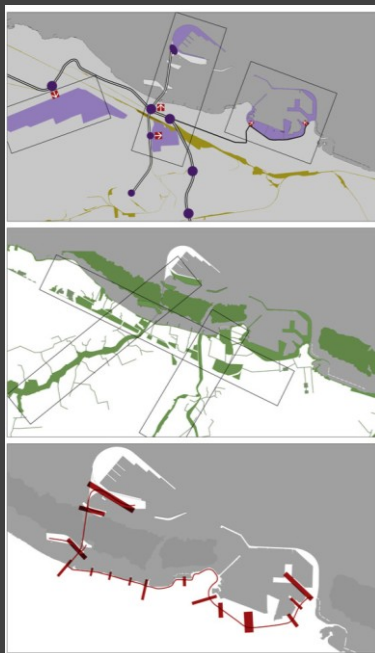


In verde più scuro i comuni dell'Area omogenea 5



Carta degli interventi sugli spazi aperti nei PdR di Bussi sul Tirino

2.2 sperimentazioni e consulenze



Bari, ipotesi di assetto. Strategie di intervento:
a-interconnettere i nodi
b-riqualificare le reti ambientali
c-valorizzare l'interfaccia costiera

2007/10

Interporto regionale della Puglia s.p.a. Bari

Studio di prefattibilità per il potenziamento del sistema logistico della Regione Puglia.

contenuti:

L'obiettivo della consulenza è di prefigurare le condizioni infrastrutturali e territoriali per il decentramento delle attività commerciali (traffico Ro-Ro e container) del porto di Bari in una prospettiva di interconnessione più efficace tra i nodi infrastrutturali di livello nazionale collocati nel territorio comunale (porto, interporto, aeroporto e stazione ferroviaria). La visione guida proposta integra il progetto di interconnessione con le politiche di riqualificazione delle reti ambientali e di valorizzazione dell'interfaccia costiera compresa tra il Centro storico e i quartieri Fesca-S. Girolamo.

ruolo:

Responsabile dello *Studio di prefattibilità* e coordinatore del gruppo di lavoro.

2007

Nausicaa s.p.a., Autorità Portuale di Napoli

Progetto definitivo per la riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli.

contenuti:

Il progetto definitivo (ex art. 25 del DPR n. 554/99) per la riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli sviluppa le soluzioni urbanistiche ed architettoniche messe a punto nell'ambito del progetto vincitore del concorso internazionale (2005).

ruolo:

Fa parte del gruppo di lavoro pescarese (Rosario Pavia, Matteo di Venosa, Raffaella Massacesi e Danilo Romani), che ha sviluppato il masterplan dell'area monumentale del porto, nonché le soluzioni progettuali di raccordo con le iniziative in corso di attuazione nell'area di progetto.

2007/09

Comune di Taranto

Piano Strategico di Area Vasta Tarantina.*contenuti:*

Il Piano Strategico, in coerenza con le Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia, ha l'obiettivo di selezionare, condividere e implementare azioni progettuali integrate per lo sviluppo dell'Area Vasta Tarantina.

ruolo:

La consulenza ha lo scopo di supportare l'Amministrazione comunale nelle scelte che riguardano la pianificazione territoriale delle infrastrutture di trasporto e l'attuazione dei progetti prioritari individuati nel Piano Strategico.



2006

Provincia di Cosenza

Piano Regolatore portuale di Corigliano Calabro (CS). Razionalizzazione e ottimizzazione delle aree portuali esistenti.

Coordinamento prof. Rosario Pavia

contenuti:

Il nuovo Piano regolatore portuale di Corigliano ha prefigurato le condizioni spaziali per lo sviluppo del porto assumendo un duplice e interrelato scenario di riferimento. Da un lato, il porto di Corigliano come scalo mediterraneo, inserito nel sistema portuale ed infrastrutturale nazionale e regionale, dall'altro lato il nodo portuale come nuova centralità urbana, in grado non solo di riqualificare e riorganizzare il disordinato contesto territoriale, ma anche di porsi come attrezzatura complessa per attività commerciali, direzionali e culturali.

ruolo:

La consulenza è finalizzata al coordinamento generale del gruppo di lavoro e alla predisposizione delle soluzioni di intervento.



il porto di Corigliano Calabro e il suo contesto territoriale



Porto San Giorgio: master plan

2006

Studio ABDR, Roma

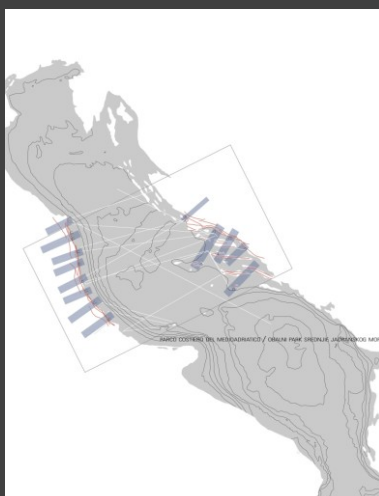
Indirizzi Strategici per la valorizzazione delle aree portuali di Porto S. Giorgio.

contenuti:

Lo studio ha l'obiettivo di definire gli scenari di sviluppo di Porto S. Giorgio in una prospettiva di valorizzazione delle risorse paesaggistiche, storico-culturali ed economiche del contesto geografico in cui il porto si inserisce.

ruolo:

La consulenza è finalizzata al coordinamento del gruppo di lavoro e alla interpretazione cartografica delle relazioni porto-città.



Pescara-Spalato:
indirizzi per un parco costiero medio adriatico

2005

Comune di Pescara, Assessorato alle Politiche Comunitarie
Comune di Spalato (Croazia)

Progetto ANCI-IB: i Comuni Italiani per i Comuni balcanici.

contenuti:

L'attività di consulenza si svolge nell'ambito del Programma internazionale integrato di formazione (L. 84/01) finalizzato al trasferimento nei comuni balcanici di *know how* in merito alla gestione e al controllo urbanistico della fascia costiera.

Il programma ha contribuito a definire gli indirizzi guida per la gestione e la pianificazione degli ambiti costieri del comune di Spalato. Tali indirizzi hanno fornito le indicazioni di base per la redazione del Piano costiero del Comune di Spalato. Il programma di formazione ha previsto, inoltre, momenti seminariali, organizzati sia nella Facoltà di Architettura di Pescara, sia nel Comune di Spalato, nei quali sono state condivise le principali esperienze di pianificazione costiera in Italia e in Croazia.

risultati scientifici:

Una sintesi dei risultati del progetto è pubblicata in:
-Matteo di Venosa (a cura di), *Progettare la costa. Temi ed esperienze per l'euroregione adriatica*, Diabasis, Reggio Emilia 2007.

2004

Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze

WATERFRONT MED, Sistema dei parchi portuali nel Mediterraneo Aree Waterfront e intermodalità (2004-2006).

Programma Interreg IIIB - Medocc

Regione Lazio (capofila)

Paesi Terzi: Ministero Ambiente Algeria, Ministero dell'Abitat Marocco.

contenuti:

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di un sistema turistico integrato attraverso il rafforzamento e completamento del sistema infrastrutturale portuale e la valorizzazione delle valenze ambientali e paesaggistiche. L'obiettivo è di individuare le più idonee configurazioni portuali in una strategia integrata di sviluppo della mobilità delle persone, con particolare riferimento ai flussi turistici.

ruolo:

La consulenza per la Regione Toscana è finalizzata ad orientare, dal punto di vista metodologico ed operativo, le analisi dei casi di studio relativi ai porti di Livorno, Piombino, Porto Ferraio, Marina di Carrara.

2003

Comune di Pescara, Assessorato all'Urbanistica

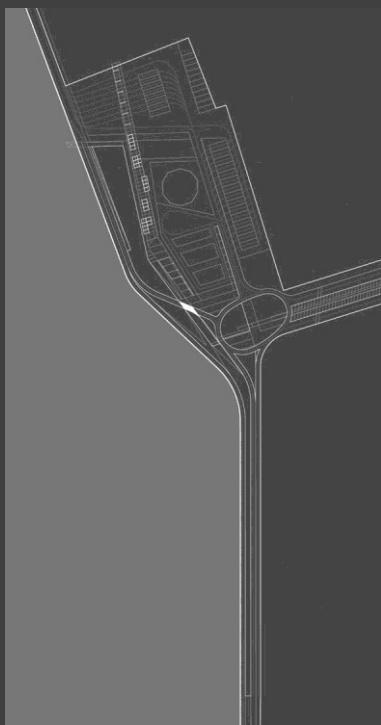
Responsabile prof. Rosario Pavia

Linee Guida per la redazione del Piano Regolatore Portuale del porto canale di Pescara.*contenuti:*

Lo Studio affronta i temi della nuova infrastrutturazione del porto-canale e della pianificazione urbanistica ed ambientale delle aree funzionali del porto, ponendosi come documento di indirizzo per la redazione del nuovo Piano regolatore del porto.

ruolo:

Il contributo specifico ha riguardato gli approfondimenti progettuali sull'interconnessione tra il porto canale e l'asse attrezzato e la riqualificazione delle aree urbane collocate a ridosso del porto canale.



Pescara:
interconnessione porto-asse attrezzato

2001

Regione Abruzzo, Direzione Trasporti e Mobilità
Responsabile prof. Rosario Pavia

Studio di Fattibilità per la razionalizzazione ed il potenziamento del sistema portuale regionale.

contenuti:

Lo *Studio di fattibilità*, predisposto da una Associazione temporanea d'Imprese (Acquatecno e Modimar), con la consulenza del DART della Facoltà di Architettura di Pescara, ha fornito alla Regione Abruzzo indirizzi per: 1) la redazione del Piano della portualità regionale; 2) la costituzione di una Agenzia regionale portuale per il coordinamento e la programmazione della portualità regionale; 3) la pianificazione urbanistica degli ambiti portuali.

ruolo:

Coordinatore generale del gruppo di lavoro e responsabile delle schede di rilevazione dei porti di Pescara, Ortona, Vasto e Giulianova.

risultati scientifici:

La sintesi dello Studio è pubblicata in:

-Matteo di Venosa (a cura di), *Il sistema portuale della Regione Abruzzo*, Sala Editori, Pescara 2005.



I porti della regione Abruzzo:
Giulianova, Pescara, Ortona, Vasto

1997/1998

Comuni di Noicattaro (Ba), Triggiano (Ba), Sannicandro Garganico

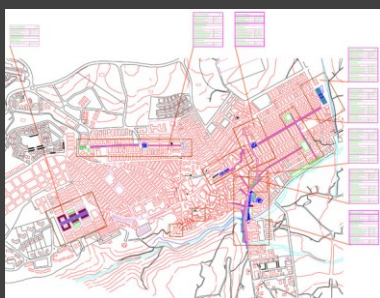
Variante Generale del P.R.G. di Noicattaro,1997; P.R.G. di Triggiano (Bari), 1997; P.R.G. di Sannicandro Garganico (FG), 1998.

contenuti:

Le esperienze di collaborazione professionale nell'ambito della redazione dei Piani regolatori delle città pugliesi di Triggiano, Noicattaro e Sannicandro Garganico (L.R. n.56/80 e DGR n.6320/89 -*Criteri per la formazione degli strumenti urbanistici*-), hanno arricchito le acquisizioni teoriche in tema di pianificazione comunale maturate nel corso delle attività didattiche e di ricerca.

ruolo:

Nell'ambito di questi lavori sono state approfondite le tematiche inerenti l'identificazione dei caratteri morfologici ed insediativi della città storica e consolidata, il recupero urbano degli spazi pubblici, le procedure di implementazione dei comparti edificatori in una visione di pianificazione perequativa e regolativa.



PRG di Sannicandro Garganico(FG):
comparto di intervento



PRG di Triggiano:
destinazioni d'uso del territorio comunale

2.3 concorsi di progettazione urbanistica ed architettonica



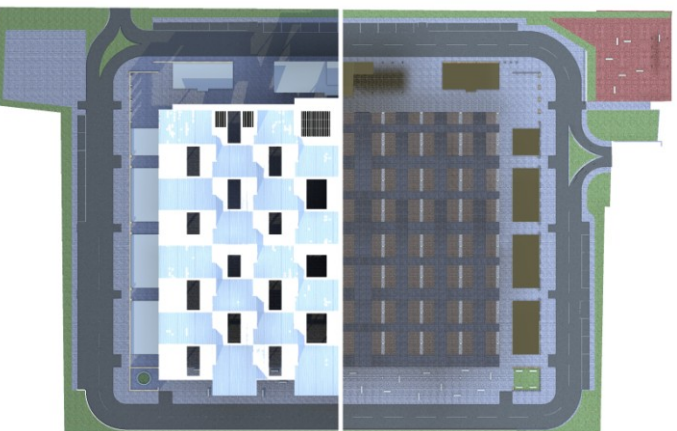
2012

Scuola materna sita in Bisceglie, via Cadorna.
Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) "Quartiere di Levante"
Comune di Bisceglie

Progetto vincitore

Ruolo

Capogruppo e coordinatore delle prestazioni specialistiche



Nuova struttura mercatale
Quartiere Tamburri di Taranto.
Comune di Taranto

Progetto vincitore

Ruolo

Capogruppo e coordinatore delle prestazioni specialistiche



2008/10

Edificio polifunzionale, Molo S. Cataldo di Taranto
Autorità portuale di Taranto

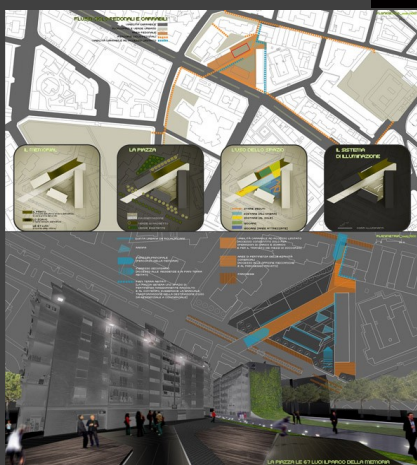
Progetto vincitore

Ruolo

Progetto urbanistico con Rosario Pavia



master plan



master plan



master plan

2007

Riqualificazione del quartiere Gabeluccia. Comune di Crotona

Progetto vincitore.

ruolo:

Progetto urbanistico con Rosario Pavia e Luca Zevi.

2006

Viale Giotto. Il parco della Memoria. Foggia.

Progetto menzionato.

ruolo:

Progettista con studio Ippozone, emmeotto, Monica Maggi.

2006

La valorizzazione delle relazione porto-territorio. Il caso di Corigliano Calabro (CS) Calabria. Premio di Architettura Portus.

Progetto vincitore.

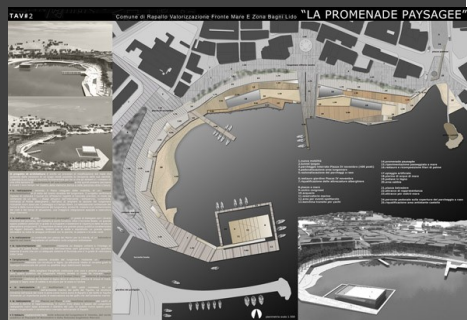
ruolo:

Capogruppo e progettista con studio Ippozone e Roberta Di Ceglie.

risultati scientifici:

Progetto pubblicato nel Catalogo della 10. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, Rinio Bruttomesso (a cura di), Marsilio, Venezia 2006.

2005



master plan

Valorizzazione del fronte a mare e zona bagni lido di Rapallo.

Progetto finalista secondo classificato.

ruolo:

Progetto urbanistico con Rosario Pavia, Raffaella Massacesi, Danilo Romani.

2005

Riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli.

Progetto vincitore.

ruolo:

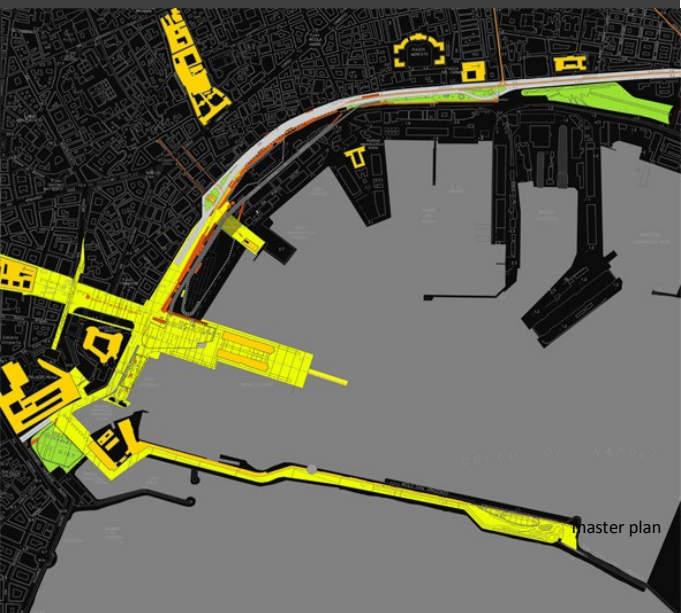
Progetto urbanistico con Rosario Pavia, Massacesi, Danilo Romani.

risultati scientifici:

Progetto pubblicato in:

-“Casabella”, n. 737/2005, *Dal duemila al futuro. Architetture e infrastrutture per lo sviluppo a Napoli e in Campania*, Allegato n.10/2005.

-“Portus”, n. 10/ottobre 2005, Matteo di Venosa, *L'interfaccia porto-città*.



master plan

2004

Razionalizzazione e riqualificazione ambientale e funzionale dell'interfaccia porto-città. Comune di Marina di Carrara.

Progetto vincitore.

ruolo:

Progetto urbanistico con Rosario Pavia, Raffaella Massacesi e Danilo Romani.

risultati scientifici:

Progetto pubblicato in “Urbanistica” n.131/2007.

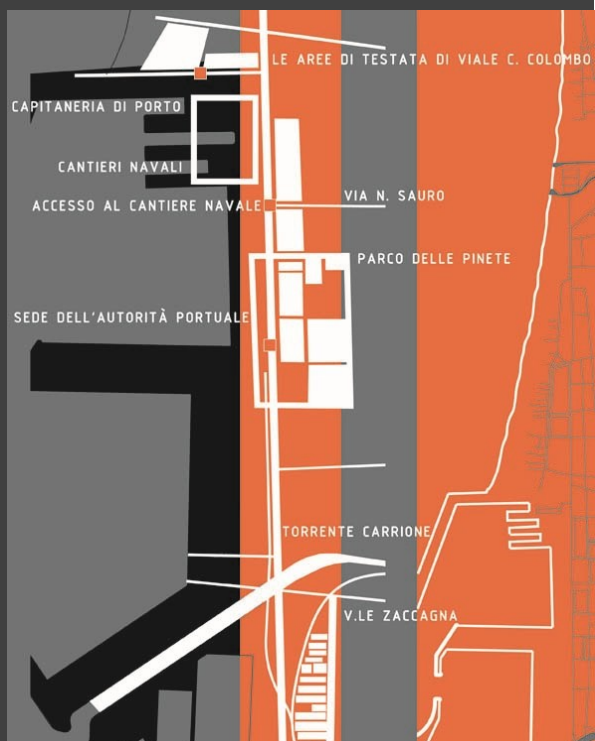
2004

Riqualificazione del lungomare di Roma. “Area a vocazione naturalistica”.

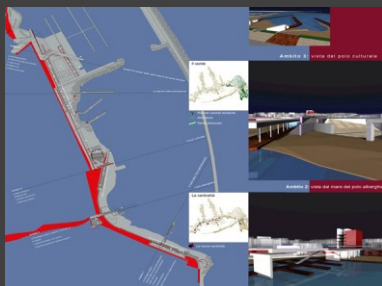
Progetto vincitore.

ruolo:

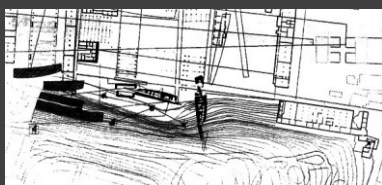
Master plan con studio Ippozone.



concept: filtering line



ipotesi di assetto

interpretazione delle relazioni
porto-città-territorio

concept: tra le maglie della rete

2002

Riquilificazione urbana del lungomare di S. Maria di Leuca (Le).***Menzione speciale.****ruolo:*

Capogruppo e progettista con Paola Leone, Francesco Palmiotti e Gilberto Riva.

1999

Piano per lo sviluppo del porto di Ancona.***Secondo classificato.****ruolo:*

Proposta urbanistica con Oriol Bohigas, Rosario Pavia, Lucio Zazzara.

1998

Ampliamento del cimitero comunale di Noicattaro (Ba).***Menzione speciale.****ruolo:*

Progettista con Antonio Renzulli e Giovanni De Biase.

1997

Opera Prima per la progettazione di nove alloggi di edilizia residenziale pubblica. Polignano a Mare (Ba).***Progetto vincitore prima fase.****ruolo:*

Capogruppo e progettista con A. Clemente e A. Consiglio.

risultati scientifici:

Progetto pubblicato in «Edilizia Popolare» n°252-253/1997.

1995

Riquilificazione del Borghetto Flaminio. Roma.***Progetto vincitore prima fase.****ruolo:*

Progetto urbanistico con Rosario Pavia e Rosalia Vittorini.

risultati scientifici:

Progetto pubblicato sul catalogo della Biennale di Venezia 1997.

3. attività didattica

3.0 cronologia sintetica e riferimenti generali

3.1 moduli didattici, corsi e laboratori

3.2 attività tutoria

3.0 cronologia sintetica e riferimenti generali

2010	Partecipa come Tutor al workshop <i>Lamezia terme-Catanzaro. Città dei due mari</i> , nell'ambito del Laboratorio di Progetto organizzato dalla Regione Calabria durante la fase di redazione del Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP).
2009-2011	E' titolare del Corso di Urbanistica IV nel Laboratorio di Laurea, <i>Progetto e Contesto</i> . Facoltà di Architettura di Pescara.
2007	Partecipa, come tutor al workshop internazionale <i>Medellin-Pescara</i> organizzato dalla Facoltà di Architettura di Pescara.
2006	Partecipa come tutor al workshop di progettazione, <i>l'Architettura della strada</i> , organizzato nella Facoltà di Architettura di Pescara.
2006-2007	E' docente incaricato del corso di <i>Urbanistica II</i> nella Facoltà di Architettura di Pescara. Incarico ricoperto anche nell' a.a. 2007/2008.
2006-2011	E' docente incaricato del corso di <i>Geografia urbana ed organizzazione territoriale</i> nella Facoltà di Architettura di Pescara.
2005-2006	E' docente incaricato del corso di <i>Progettazione Urbanistica I e II</i> nella Facoltà di Architettura di Pescara.
2004	Interviene come docente nel Master di II Livello in <i>Diritto ed Economia del Mare</i> organizzato dalla Camera di Commercio di Pescara.
2003-2004	Interviene come docente nel Master UPQM (<i>Urban Project Quality Management</i>) organizzato dalla Facoltà di Architettura di Pescara.

2003-2004	Partecipa, come tutor e coordinatore dei gruppi di lavoro, al Laboratorio di Sintesi Finale in <i>Urbanistica</i> (coordinamento prof. Alberto Clementi). Facoltà di Architettura di Pescara.
2003	Partecipa al workshop di Kassell (Germania) organizzato nell'ambito del progetto comunitario Le:Notre (<i>Thematic Network Project in Landscape Architecture</i>).
2001-2002/ 2002-2003/ 2003-2004	E' titolare di un modulo didattico nel Corso di <i>Fondamenti di Urbanistica</i> tenuto dal prof. Rosario Pavia nella Facoltà di Architettura di Pescara.
2002	E' curatore della mostra: <i>Riflessioni ed esperienze didattiche sulla pianificazione delle aree portuali</i> . La mostra è esposta nelle sedi delle Facoltà di Architettura di Venezia, Pescara e Trieste.
2001-2002	Interviene come docente nel Master <i>Riqualificazione architettonica nelle aree della urbanizzazione diffusa</i> della Università di Camerino (coordinamento prof. U. Cao).
	Interviene come docente nel Master in <i>Pianificazione e Tutela del Territorio</i> della Facoltà di Economia di Modena e Reggio Emilia.
2000-2001	E' titolare del modulo didattico nel Corso di <i>Teorie dell'Urbanistica</i> tenuto dal prof. Rosario Pavia nella Facoltà di Architettura di Pescara.
1996	Partecipa al Laboratorio internazionale di progettazione, <i>Ripensare Rogaska</i> , tenutosi nella Facoltà di Architettura di Lubiana (Slovenia).
1995	Partecipa al Laboratorio internazionale di progettazione, <i>Cinque progetti per Pescara</i> , tenutosi nella Facoltà di Architettura di Pescara.

3.1 moduli didattici, corsi e laboratori

moduli didattici:

Master di II Livello in
Diritto ed Economia del Mare,
Camera di Commercio di Pescara

a.a. 2004

Interviene con un ciclo di lezioni finalizzate ad introdurre gli studenti ai temi della pianificazione urbanistica dei sistemi di trasporto affrontando, in particolare, il caso dello sviluppo del porto di Pescara.

Master UPQM
(Urban Project Quality Management)
Facoltà di Architettura di Pescara
Coordinamento prof. R. Mascarucci

a.a. 2003-2004

Nell'ambito del Master di I Livello interviene nella sezione *Qualità dei progetti e forme del procedimento* con un ciclo di comunicazioni sul tema *Waterfront urbani. Piani e progetti*.

Gli esiti del Master sono pubblicati in:

-Roberto Mascarucci (a cura di), *Complessità e qualità del progetto urbano*, Meltemi editore, Roma 2005.

Corso di Fondamenti di Urbanistica
prof. Rosario Pavia

a.a.: 2001-2002; 2002-2003; 2003-2004

Il corso di *Fondamenti di Urbanistica* si propone di condurre lo studente in una dimensione strutturale per la formazione dell'urbanista e dell'architetto: l'osservazione. Gli studenti sono invitati ad attraversare la città ed a restituire questa esperienza conoscitiva all'interno di un *taccuino di viaggio*. L'attraversamento permette di conoscere la città anche attraverso le mappe, i testi, le norme, i piani, le iconografie. L'attraversamento è un'introduzione all'urbanistica e alla progettazione urbana. Il modulo didattico, organizzato attraverso un ciclo di lezioni teoriche e di esercitazioni, fornisce agli studenti gli strumenti metodologici ed operativi per leggere la città e per riconoscere i caratteri costitutivi delle sue parti. Durante le lezioni vengono analizzate le principali figure che hanno contribuito alla evoluzione delle discipline sulle analisi urbane: Norberg-Shultz, Lynch, Gregotti, Secchi, Solá-Morales, Smets, Aalto, Wright, Geddes ed Unwin.

Master UPQM
(Urban Project Quality Management)
Facoltà di Architettura di Pescara
Coordinamento prof. R. Mascarucci

a.a. 2001-2002

Nell'ambito del Master di II livello organizzato dall'Università di Camerino (Dipartimento di Progettazione dell'Ambiente, PROCAM), interviene come docente con un ciclo di lezioni sul tema: *Il ruolo delle reti infrastrutturali nella riqualificazione della campagna urbanizzata. Il caso della Val Pescara*.

Master in Pianificazione e Tutela del Territorio
Facoltà di Economia di Modena e Reggio Emilia
Coordinamento prof. C. Angelone

a.a. 2001-2002

Nell'ambito del Master di II livello, organizzato dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, interviene come docente sul tema: *“le valutazioni ambientali (VIA e VAS), nella pianificazione portuale”*.

Corso di Teorie dell'Urbanistica
 prof. Rosario Pavia

a.a. 2000-2001

I processi di trasformazione della città e del territorio contemporanei sono l'esito di dinamiche complesse – e spesso latenti – la cui interpretazione richiede la definizione di nuovi apparati e strumenti concettuali in grado di leggere i processi innovativi e i fenomeni di lunga durata. Assumendo tale tematica, il modulo didattico fornisce agli studenti alcune chiavi di lettura per interpretare i principali mutamenti in atto nella città contemporanea. In particolare sono elaborate tre Rassegne antologiche sulle categorie: *Rete, Globale/locale e Opera pubblica*.

Le antologie fanno parte dei materiali didattici per sostenere l'esame finale.

corsi e laboratori:

Corso Urbanistica IV, laurea quinquennale,
 Settore disciplinare Icar 21,
 8 crediti

a.a. 2009/2011

Il corso di Urbanistica fa parte del Laboratorio del 4° anno integrato con il corso di composizione architettonica (porf. Pepe Barbieri)

I temi affrontati durante gli anni sono stati i seguenti:

A.A. 2009-2010

LABORATORIO INTEGRATO IV ANNO

prof. Pepe Barbieri prof. Matteo Di Venosa

Tutor architetti: Paola Branciaroli Andrea Corindia
 Roberta Di Ceglie, Claudia Fornaro, Michele Galella
 Marco Morante Valentina Micozzi Alberto Ulisse

Il tema del laboratorio

Da C.A.S.E a eco_CITTA'

Tre temi per il post-terremoto nel territorio Nord-Ovest di L'Aquila

A.A. 2010-2011

LABORATORIO INTEGRATO IV ANNO

prof. Pepe Barbieri prof. Matteo di Venosa

Tutor architetti: Paola Branciaroli - Andrea Corindia -
 Roberta Di Ceglie - Michelangelo D'Ettorre- Claudia
 Fornaro Luca Galella - Mariangela Pugliese - Alberto
 Ulisse

Il tema del laboratorio

Tre aree di riqualificazione urbana a Bussi sul Tirino

**Corso di Geografia urbana ed organizzazione
territoriale**, laurea quinquennale,
Settore disciplinare M-GGR/02,
4 crediti

a.a. 2006/2011

Il corso di *Geografia* fa parte dei laboratori didattici del 4° e 3° anno ed è integrato con i corsi di *Composizione Architettonica* ed *Urbanistica*.

Il corso contribuisce a definire i principali caratteri trasformativi che hanno investito le città costiere italiane negli ultimi decenni sulla scorta delle complesse dinamiche localizzative delle funzioni urbane e territoriali e delle evoluzioni dei sistemi di trasporto marittimi e terrestri.

Le lezioni sono finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi formativi:

- far sviluppare la capacità di osservazione, comprensione ed interpretazione di fenomeni spaziali e di organizzazione territoriale;
- far acquisire la capacità di raccogliere informazioni geografiche e saperle interpretare;
- far acquisire la capacità di interpretare il rapporto tra il progetto urbanistico alla scala territoriale e l'evoluzione delle strutture spaziali ed organizzative.

Agli studenti sono forniti i principali supporti metodologici ed operativi per leggere la struttura territoriale delle città costiere italiane analizzando i principali riferimenti scientifici delle discipline geografiche.

Corso di Urbanistica II,
laurea quinquennale
settore disciplinare Icar 21,
6 crediti

a.a. 2006/2007 e 2007/2008

Il corso fa parte del laboratorio didattico del 2° anno ed è integrato con i corsi di *Composizione architettonica II*.

L'obiettivo è di fornire agli studenti i principali strumenti metodologici ed operativi per predisporre una serie di letture critiche del contesto di studio: il territorio costiero compreso tra Pescara e Ortona. Tale ambito litoraneo si presenta fortemente articolato dal punto di vista morfologico, ambientale e delle pratiche socio-economiche che in esso si svolgono.

Le letture critiche sono finalizzate alla definizione di un meta-progetto architettonico.

Il corso si articola in un programma di lezioni teoriche e di esercitazioni ed è proiettato verso il raggiungimento di alcuni obiettivi formativi:

- far acquisire metodologie per l'interpretazione del contesto d'intervento;
- far valutare la qualità del progetto con riferimento sia ai valori del contesto preso a riferimento, sia alla coerenza del progetto stesso rispetto agli scenari strategici di sviluppo dell'area-studio;
- far conoscere i principali riferimenti normativi e le tecniche urbanistiche per l'attuazione di un progetto architettonico.

Le esercitazioni si articolano rispetto ad alcune tematiche considerate rilevanti nelle pratiche di progettazione urbanistica ed architettonica degli ambiti costieri. In particolare:

- la salvaguardia e valorizzazione delle connessioni ambientali;
- la riqualificazione dei waterfront urbani;
- il potenziamento e la valorizzazione delle opere marittime e portuali.

a.a. 2005-2006

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti metodologici ed operativi per la definizione di una esperienza di progettazione urbanistica che assume la centralità del rapporto tra reti infrastrutturali e territorio. In particolare il corso si propone di indagare il significato territoriale della nozione di *piattaforma logistica integrata* osservando il territorio compreso tra il porto di Pescara, l'interporto di Manoppello e il porto di Ortona.

Il corso si articola in un programma di lezioni teoriche e di esercitazioni.

Le esercitazioni prevedono l'approfondimento, in due fasi distinte e strettamente interrelate, di alcuni temi rilevanti:

1^a fase (scala territoriale) - Visione Guida, Ipotesi di assetto della piattaforma logistica Pescara-Ortona.

Approfondimenti:

- ricostruzione delle azioni in corso e in programma;
- interpretazione della struttura esistente;
- definizione dei temi e degli obiettivi di progetto;
- definizioni delle ipotesi di intervento (struttura proposta).

2^a fase (scala urbana) - Indagine ed approfondimento progettuale.

Approfondimenti:

- lettura dei caratteri funzionali, insediativi ed ambientali dell'ambito d'intervento;
- interpretazione delle principali fasi di trasformazione;
- analisi e valutazione delle principali condizioni di trasformabilità dell'ambito di intervento;
- configurazione proposta e temi di riferimento (*concept*);
- livelli di coerenza tra configurazione proposta e struttura proposta a livello territoriale;
- approfondimento progettuale.

Le lezioni teoriche forniscono agli studenti i supporti metodologici propedeutici alla stesura delle esercitazioni grafiche.

3.2 attività tutoria

Le attività tutorie si svolgono essenzialmente nell'ambito delle tesi di laurea e dei workshop di progettazione urbanistica in Italia e all'estero. Le tematiche affrontate sono coerenti alle esperienze didattiche condotte nell'ambito dei corsi e dei laboratori e alle attività di ricerca cui partecipa all'interno del DART. In particolare si distinguono i seguenti ambiti di approfondimento:

- reti infrastrutturali e riqualificazione urbana e territoriale;
- piano urbanistico e progetto urbano;
- aree metropolitane e centralità territoriali;
- valorizzazione dei waterfront urbani e portuali;
- grandi eventi e riorganizzazione urbana;

Tra le numerose tesi di laurea seguite come correlatore vanno ricordate:

-Il ridisegno del waterfront portuale di Molfetta (pubblicata in rivista);

-L'acquedotto pugliese: tra opera di ingegneria e rete territoriale . Il ruolo delle opere affioranti;

-La riorganizzazione dello spazio di tramite tra interporto e porto a Termoli;

-Tra porto e città nuovi spazi del progetto urbano. In caso di Bari (pubblicata in rivista);

-Le valutazioni ambientali strategiche nella pianificazione portuale (pubblicata in rivista);

-Aeroporto di Grottaglie: il progetto integrato territoriale e il polo logistico;

-I giochi del Mediterraneo come strategia di riqualificazione urbana e territoriale. Pescara e la strada dei giochi (pubblicata in rivista).

Tra le attività tutorie svolte nell'ambito dei workshop e dei laboratori di progettazione vanno ricordati i seguenti momenti di approfondimento:

2010-12

Docente e tutor nell'ambito del seminario itinerante di progettazione Villard edizioni 12 e 23 (aa. 2010-11/2011-12).

2010

Partecipa come Tutor al workshop Lamezia Terme-Catanzaro. Città dei due mari, nell'ambito del Laboratorio di Progetto organizzato dalla Regione Calabria durante la fase di redazione del Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP).

2007

Workshop *Medellin/Pescara* (coordinamento prof. Pepe Barbieri), Facoltà di Architettura di Pescara.

2006

Workshop di progettazione *l'Architettura della strada. Strumenti per il progetto e la valorizzazione delle infrastrutture nel territorio*. Il workshop è organizzato a Pescara nell'ambito del Master di II livello promosso dalle Facoltà di Architettura di Venezia, Torino, Palermo e Pescara.

2004

Laboratorio di Sintesi Finale in Urbanistica sul tema: *Il nuovo aeroporto di Pescara. Scenari e prospettive*

(coordinamento prof. Alberto Clementi), Facoltà di Architettura di Pescara.

- 2003 ■ Workshop di Kassell (Germania) organizzato nell'ambito del progetto comunitario Le:Notre (*Thematic Network Project in Landscape Architecture*) per condividere i principi della progettazione paesaggistica in Europa.
- Laboratorio di Sintesi Finale in Urbanistica, *Pescara e i giochi del Mediterraneo*, (coordinamento prof. Alberto Clementi), Facoltà di Architettura di Pescara.
- 1996 ■ Laboratorio Rogaska Slatina (Slovenia). Seminario Internazionale di Progettazione *Ripensare Rogaska*; Gli esiti del lavoro sono pubblicati in *Lo spazio delle infrastrutture*. Cinque progetti per Pescara, DAU 1996.
- 1995 ■ Laboratorio Pescara. Seminario Internazionale di Progettazione. *Cinque progetti per Pescara*. Gli esiti del lavoro sono pubblicati in *Materiali di Urbanistica*, DAU Pescara/DPTU-Roma, n° 1, settembre 1997.

4. partecipazione a seminari e convegni

- | | | |
|------|---|--|
| 2012 | ■ | XV CONFERENZA NAZIONALE
Società degli Urbanisti Italiani (SIU)
<i>L'urbanistica che cambia. Rischi e valori</i>
Coordinatore dell'Atelier 4 <i>Rischio sismico e complessità del progetto di ricostruzione</i>
Pescara 10-12 Maggio 2012 |
| 2012 | ■ | <i>Le prospettive di sviluppo dei porti di Gioia Tauro</i>
Seminario di studi organizzato al parlamento europeo
Intervento: <i>Il progetto Land und Meer per Gioia Tauro</i>
Brussels 26 Aprile 2012 |
| 2011 | ■ | La ricostruzione in Abruzzo. Conferenza
Istituto italiano di cultura, Université du Luxembourg

<i>Intervento: I piani e le norme</i>
<i>Lussemburgo 16 Dicembre 2011</i> |
| 2011 | ■ | URBAN PROMO 2011
<i>Il waterfront di Taranto come occasione di riqualificazione urbana, comunicazione presentata nell'ambito della sessione La difficile riqualificazione dei waterfront in Italia</i>
Bologna, 10 Novembre 2011 |
| 2007 | ■ | <i>I risultati del progetto Sea Bridge.</i>
Comunicazione presentata nell'ambito del Convegno finale Sea Bridge- Interreg III A, organizzata a Pescara, Palazzo della Regione. |
| | ■ | <i>Metodi e procedure nelle ricerche DART su Opere Pubbliche e Città Adriatica.</i>
Comunicazione presentata (con M. Angrilli) nell'ambito del convegno, <i>Opere Pubbliche e Città Adriatica, indirizzi per la qualificazione dei progetti urbani e territoriali</i> , organizzato nella Facoltà di Architettura di Venezia. |
| | ■ | <i>Strategie per la città adriatica.</i>
Comunicazione presentata (con M. Angrilli) nell'ambito del convegno, <i>Opere Pubbliche e Città Adriatica, indirizzi per la qualificazione dei progetti urbani e territoriali</i> , organizzato nella Facoltà di Architettura di Pescara. |

2006

I progetti di cooperazione Italia-Balcani.

Comunicazione presentata nell'ambito del Workshop di Bar (Montenegro) *Abruzzo-Croazia, Pescara-Bar, Ro-Ro passengers, lines, match-making, port operators and tour operators.*

*a Pianificazione integrata delle aree costiere.*

Comunicazione presentata nell'ambito del Seminario internazionale *Le coste dell'Adriatico, piani e progetti.*

*La ricerca Dorsale attrezzata pescarese. Temi di approfondimento.*

Comunicazione presentata nell'ambito del convegno, *Strategie infrastrutturali. Una proposta per la Val Pescara* organizzato nella Facoltà di Architettura di Pescara.

- 2002 ■ ■ ■ *La Pianificazione portuale. Urbanistica, economia, progettazione delle opere.*
Comunicazione presentata nell'ambito del 43° Corso Internazionale ISTIEE, Università degli Studi di Trieste.
- 2001 ■ ■ ■ *La pianificazione delle aree portuali e le interrelazioni tra città e il territorio.*
Comunicazione presentata nell'ambito degli Incontri di Studio organizzati dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e dalla sezione italiana AIPCN-PIANC.
- ■ ■ *La Pianificazione urbanistica delle aree portuali nel Corridoio Adriatico.*
Comunicazione presentata nell'ambito della 1^ Rassegna Urbanistica Regionale: *La Puglia e la Regione Adriatica*, (Sessione tematica: *Sistemi relazionali: politiche e progetti*).
La rassegna è organizzata dall'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU), Sezione Puglia.
- 2000 ■ ■ ■ *Il ruolo della demolizione nelle politiche di riqualificazione della città: Il caso di Foggia.*
Comunicazione presentata nell'ambito del Forum promosso dal Comune di Foggia (Assessorato ai Lavori Pubblici).
- 1999 ■ ■ ■ *Nuove strategie d'intervento nelle aree portuali.*
Comunicazione presentata nell'ambito della 4^ Rassegna Urbanistica Nazionale di Venezia.
- 1997 ■ ■ ■ *Opere pubbliche e organizzazione del territorio. Un incontro con Francesco Indovina.*
Comunicazione presentata nell'ambito del seminario di studi organizzato nel corso del dottorato di ricerca in Urbanistica (XI ciclo) di Pescara-Roma.

5. scritti e pubblicazioni

5.1 volumi

5.2 saggi in volumi

5.3 saggi e articoli in riviste

5.4 recensioni e segnalazioni

5.5 pubblicazioni didattiche

5.1 volumi

Matteo di Venosa, Rosario Pavia
Waterfront. Dal conflitto all'integrazione
 Meltemi editore, Roma. 2007
 Edizione italiana e inglese,
 in stampa

Abstract:

Il tema del waterfront, del fronte d'acqua, del rapporto tra la città e il mare, tra la città e il porto, è un ambito di ricerca e d'intervento di grande rilievo per il progetto e il piano. Il fronte d'acqua ha rappresentato per gli autori un percorso di esplorazione e di sperimentazione costante, condiviso con numerosi colleghi e professionisti.

Il libro è stato organizzato in più sezioni: nella prima, introduttiva, si è ripercorso il processo di trasformazione del rapporto tra la città e la sua area portuale fino all'affermazione del tema del waterfront; nelle successive sezioni si è analizzato il waterfront come interfaccia del conflitto e dell'integrazione. Una sezione specifica è stata dedicata al tema dei porti minori, che per la numerosità dei comuni costieri italiani costituisce una problematica di grande rilievo. La presentazione delle esperienze progettuali fornisce un quadro del complesso rapporto tra ricerca e verifiche operative. In ultimo, nella sezione conclusiva per correr miglior acqua, si avanzano alcune ipotesi di ricerca: il tema del waterfront da analizzare in relazione allo sviluppo dei sistemi portuali come piattaforme logistiche interconnesse alle reti territoriali e l'emergere di una nuova domanda di integrazione, non solo tra porto e città, ma anche tra porto e paesaggio.



2011

Matteo di Venosa, Rosario Pavia

Ultimo Miglio. Il progetto di interconnessione tra porto e città

Sala editori, Pescara

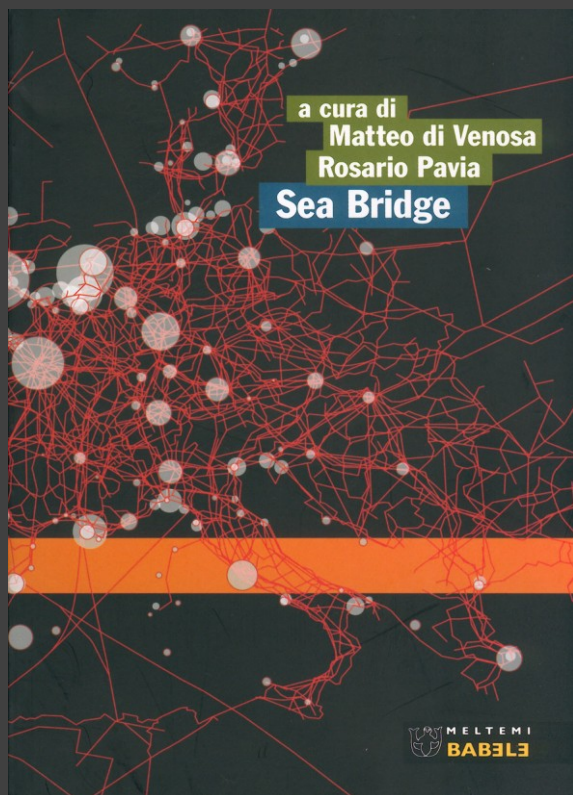
Abstract:

Il libro raccoglie i risultati della ricerca condotta dall'Unità di Pescara (ccordinamento prof. Rosario Pavia) nell'ambito della ricerca nazionale (ex Miur 60%) Infrastrutture per la mobilità e costruzione del territorio metropolitano: linee guida per il progetto integrato (coordinatore nazionale prof. Bernardo Secchi) finanziata nel biennio 2006/08 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, MIUR. In particolare sono descritti gli esiti delle sperimentazioni progettuali sul tema dell'Ultimo miglio nei due casi di studio di Pescara e Bari.



2007

Matteo di Venosa, Rosario Pavia
Sea Bridge,
 Meltemi editore, Roma. 2007
 Edizione italiana e inglese,
 pp. 214, € 28,00



abstract :

Nel volume sono pubblicati i principali risultati dello Studio di fattibilità *Riorganizzazione delle aree portuali di Pescara, Ortona, Ploce e Bar* elaborato, nell'ambito del programma comunitario Interreg III A *Sea Bridge*, dal Dipartimento Ambiente Reti Territorio (DART) della Facoltà di Architettura di Pescara.

Lo Studio, coordinato da Rosario Pavia, ha posto in rilievo alcune criticità del sistema portuale abruzzese e, nel contempo, le potenzialità trasportistiche degli scali di Pescara, Ortona, Ploce (Croazia) e Bar (Montenegro), nel costituirsi come *cluster* marittimo al servizio dei flussi di traffico che dal Mediterraneo occidentale (Spagna, Francia) raggiungono le coste della Dalmazia per proseguire fino ai balcani profondi.

Gli scenari considerati propongono una riflessione più ampia sui processi di assetto dello spazio europeo, sul ruolo delle infrastrutture della mobilità e sulla centralità dei sistemi portuali ed urbani della regione euro-adriatica.

2007

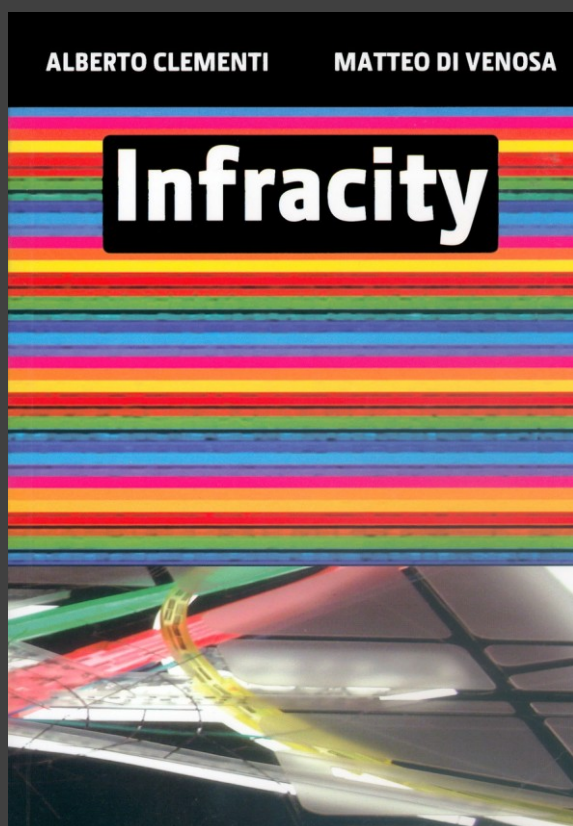
Alberto Clementi, Matteo di Venosa (a cura di),
*Infracity. Strategie infrastrutturali. Una proposta per la Val
 Pescara*,
 List I_Care-Actar, Barcellona 2007.
 Edizione italiana e inglese,
 pp. 192, € 16,50

abstract :

Il volume presenta i risultati della ricerca *Dorsale Attrezzata pescarese* elaborata da un gruppo di lavoro della Facoltà di Architettura di Pescara (coordinato dal prof. Alberto Clementi), su richiesta dell'assessorato ai Trasporti della Regione Abruzzo.

Lo studio, assumendo come obiettivo la risoluzione delle attuali criticità dei sistemi di mobilità della Val Pescara, ha proposto una riorganizzazione complessiva del telaio infrastrutturale nel tratto compreso tra l'interporto di Manoppello e il porto di Pescara.

L'interesse per l'esito progettuale del lavoro è legato tuttavia alla sua dimensione strategica e territoriale. La proposta avanzata, infatti, va al di là di una mera razionalizzazione funzionale della mobilità esistente, proponendosi come quadro di coerenza e visione guida per lo sviluppo sostenibile dell'intera area di studio. Una "visione" in cui le reti della mobilità giocano un ruolo chiave nel coordinare i numerosi programmi d'intervento attualmente in corso ma, soprattutto, nell'indirizzare le dinamiche di trasformazione della valle contribuendo ad interpretarne i valori paesaggistici ed ambientali. Attraverso un percorso di ricerca al tempo stesso esplorativo ed induttivo si è giunti, così, alla definizione di alcuni criteri guida che possono orientare la qualità della progettazione delle opere infrastrutturali sui temi della sicurezza stradale, del rapporto con il territorio e il paesaggio e della *governance* dei processi di implementazione degli interventi.



2007

Matteo di Venosa (a cura di),
*Progettare la costa. Temi ed esperienze per l'euroregione
 adriatica*,
 Diabasis, Reggio Emilia 2007
 Edizione italiana,
 pp. 169, € 18,00

Progettare la costa

Temi ed esperienze
 per l'euroregione adriatica



A cura di Matteo di Venosa

DIABASIS



abstract :

Le recenti politiche comunitarie sulla tutela e valorizzazione delle zone costiere hanno ravvivato il dibattito sulle forme più efficaci per la pianificazione e gestione degli ambiti litoranei.

La consapevolezza della complessità ambientale dei sistemi costieri e della scala vasta che spesso assumono i problemi di regolazione delle loro dinamiche trasformative, costringe ad abbandonare approcci parziali e settoriali e ricercare visioni ampie e condivise in grado di orientare le strategie di sviluppo delle singole regioni litoranee.

Questi temi acquistano particolare rilevanza all'interno dello "spazio adriatico". Non solo perché l'ormai strutturale "emergenza Adriatico" richiede risposte ampie e coordinate, ma anche perché attorno all'acqua, alle coste e agli scambi marittimi è possibile ricostruire l'identità di questo spazio interpretando l'unitarietà della sua rappresentazione geografica e simbolica.

I saggi raccolti nel volume offrono un contributo specifico allo sviluppo di questo dibattito che si è avviato nella Facoltà di Architettura di Pescara in occasione del Seminario *Le coste dell'Adriatico. Piani e progetti* (2006).

Le differenti trattazioni multidisciplinari, ordinate nelle sezioni *Temi, Tecniche ed Esperienze, Ricerche*, permettono di affiancare alcune teorie e prassi di pianificazione e gestione delle coste adriatiche restituendo un quadro ancora incerto e frammentario.

2005

Matteo di Venosa (a cura di),
Il sistema portuale della regione Abruzzo,
 Sala Editori, Pescara. 2005.
 Edizione italiana, pp. 75, € 6,20

abstract:

La pubblicazione sintetizza e sviluppa i risultati dello Studio di fattibilità per la *Razionalizzazione e il potenziamento del sistema portuale regionale* predisposto nel 2001 dal Dipartimento Ambiente Reti Territorio della Facoltà di Architettura di Pescara.

Il dibattito relativo alla riforma della legge 84/94 e il nuovo contesto normativo che affida alla Regione nuove competenze in materia di pianificazione delle aree portuali e di gestione amministrativa del demanio marittimo, hanno reso necessario l'approfondimento di alcune tematiche emergenti tra cui l'istituzione di una Agenzia Portuale regionale e la revisione della legge urbanistica regionale in raccordo alla pianificazione portuale. L'Agenzia è lo strumento politico e tecnico per il coordinamento e la definizione del Piano della portualità regionale e dei piani di sviluppo e di gestione delle aree portuali.

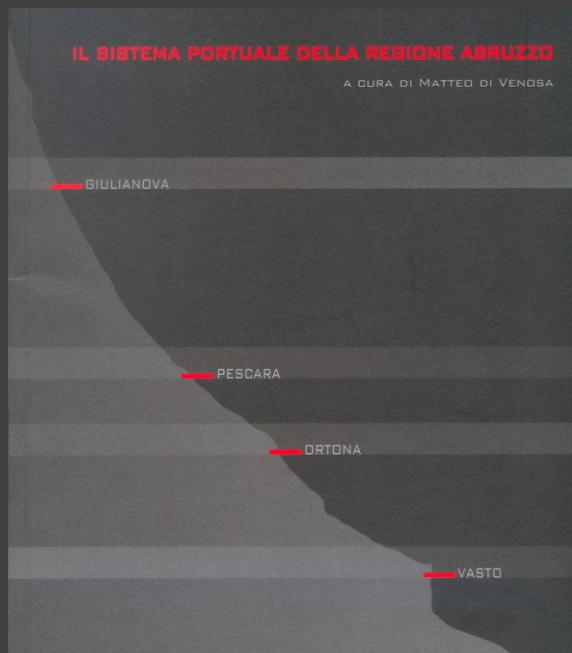
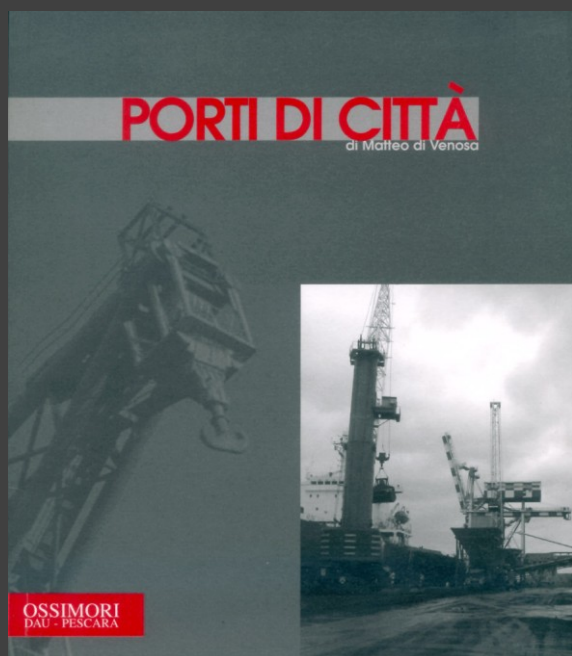
La revisione della legge urbanistica regionale è finalizzata, invece, al superamento della separazione tra piano urbanistico e piano portuale. I saggi contenuti nel volume promuovono, su questi importanti temi, un ampio dibattito che coinvolga le amministrazioni abruzzesi insieme agli esperti e agli addetti ai lavori.

2005

Matteo di Venosa,
Porti di città. Pianificazione urbanistica delle aree portuali,
 Ossimoro DAU, Sala Editori, 2002.
 Edizione italiana, pp. 67, € 6,20

abstract:

Il volume rappresenta la sintesi di un progetto di ricerca più ampio condotto nella Facoltà di Architettura di Pescara sui temi della pianificazione delle aree portuali. Esso accompagna, inoltre, la lettura di alcune esperienze didattiche condivise con il prof. Rosario Pavia e facenti parte di una mostra curata da Matteo di Venosa e presentata nelle Facoltà di Architettura di Venezia (maggio 1999), Pescara (maggio 1999) e Trieste (settembre 2002).



5.2 saggi in volumi

2011

Matteo di Venosa

Ultimo Miglio: descrizioni, scenari, progetto

in B. Secchi (a cura di) *On Mobility. Infrastrutture per la mobilità e costruzione del territorio metropolitano: linee guida per il progetto integrato*, Marsilio, Venezia

2010

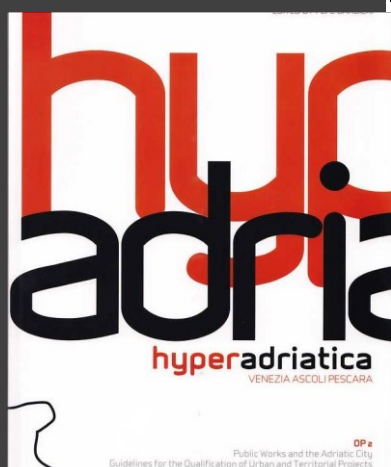
Matteo di Venosa, Pepe Barbieri

Infrastrutture e nuove centralità,

in A. Clement, Roberto Mascarucci (a cura di) Zhongshan, List I_Care-Actar, Trento-Barcellona

Edizione italiana e inglese

2009



Matteo di Venosa

Le opere di difesa costiera,

in Pepe (a cura di) Hyperadriatica,

List I_Care-Actar, Trento-Barcellona

Edizione italiana e inglese

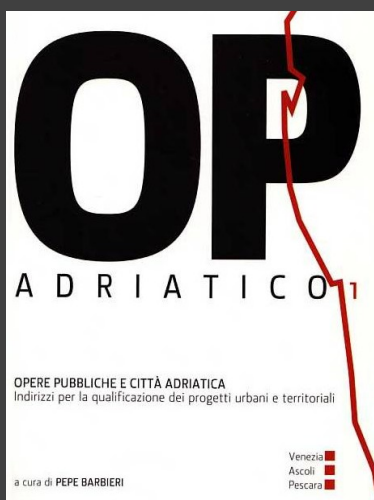
Matteo di Venosa, Massimo Angrilli

Indirizzi per la qualità delle opere pubbliche. Armatura infrastrutturale

in Pepe (a cura di) Hyperadriatica,

List I_Care-Actar, Trento-Barcellona

Edizione italiana e inglese

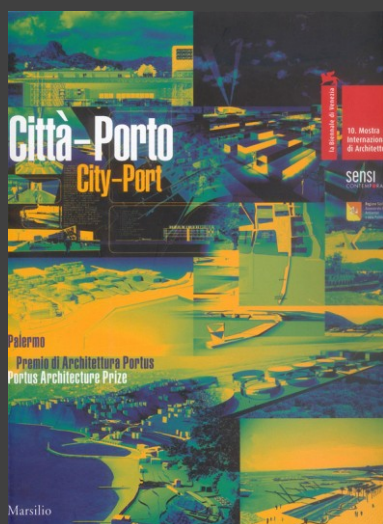


2008

Matteo di Venosa, Massimo Angrilli
Metodi e procedure per il progetto urbano adriatico
in Pepe (a cura di) Op_Adriatico. Opere pubbliche e città
adriatica. Indirizzi per la qualificazione dei progetti urbani
e territoriali

List I_Care-Actar, Trento-Barcellona

Edizione italiana e inglese



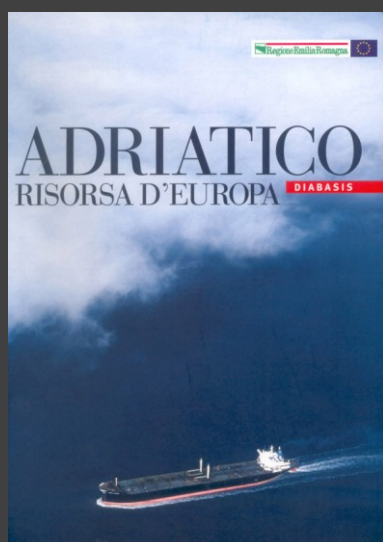
2006

Matteo di Venosa

Waterfront portuale. Corigliano Calabro

in Rinio Bruttomesso (a cura di),

Città-porto, Catalogo della 10° Mostra internazionale di
architettura di Venezia, Marsilio, Venezia 2006



2006

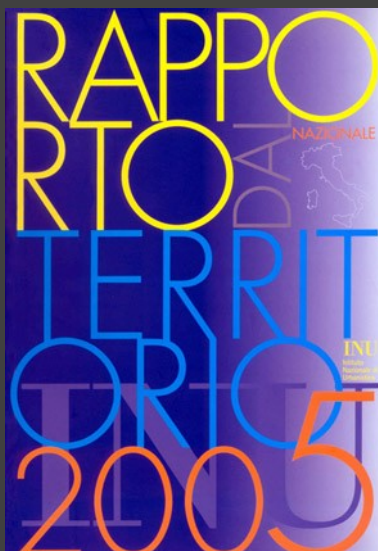
Matteo di Venosa

Porti e Autostrade del Mare

in Rosario Pavia (a cura di),

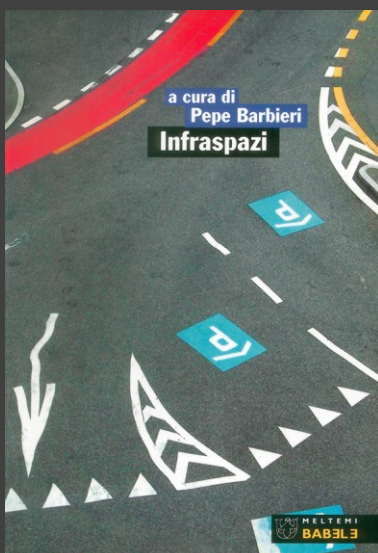
Adriatico risorsa d'Europa

Diabasis, Reggio Emilia 2006



2006

Matteo di Venosa
I Piani dei Porti
 in Pierluigi Properzi (a cura di),
Rapporto Nazionale dal Territorio 2005
 INU edizioni, Roma 2006



2005

Matteo di Venosa
L'interfaccia porto-città
 in Pepe Barbieri (a cura di),
Infraspazi
 Meltemi editore, Roma 2005



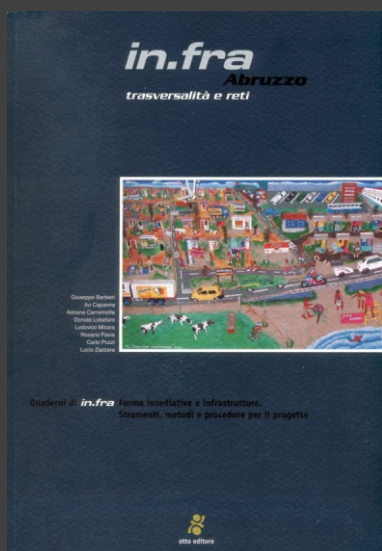
2005

Matteo di Venosa
Marina di Carrara: un progetto urbano per l'interfaccia città-porto
 in Roberto Mascarucci (a cura di),
Complessità e qualità del progetto urbano
 Meltemi editore, Roma 2005



2005

Matteo di Venosa
L'interconnessione porto-città-territorio
 in AA.VV.
Infra Esperienze, forme insediative, ambiente e infrastrutture,
 Marsilio editori, Venezia 2004



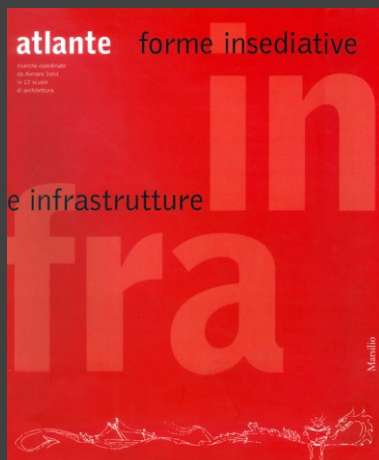
2003

Matteo di Venosa
Gli strati dell'errore
 in Donato Lobefaro (a cura di),
In.fra Abruzzo. Progetti di trasformazione territoriali
 Otto, Torino 2003



2002

Matteo di Venosa
Integrare
 in AA.VV.
Infra Manuale, forme insediative e infrastrutture
 Marsilio editori, Venezia 2002



2002

Matteo di Venosa

Il nodo della foce

in AA.VV.

Infra Manuale, forme insediative e infrastrutture

Marsilio editori, Venezia 2002

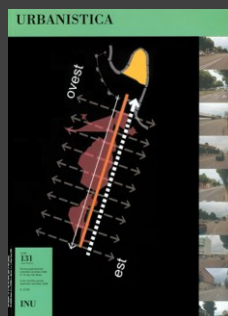
2007



Matteo di Venosa
Tra porto, città e territorio. Ipotesi di ricerca a confronto
 in "Estimo e Territorio", Settembre 2007



Matteo di Venosa, Rosario Pavia (a cura di),
Autostrade del mare. Infrastrutture, territori paesaggi
 in "Trasporti & Cultura", n. 17/2007
 Campanotto editore, Udine

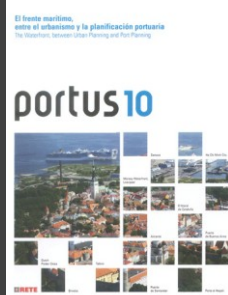


Matteo di Venosa, Rosario Pavia
I Porti delle città: piani e progetti
 in "Urbanistica" n.131/2007

2005



Matteo di Venosa (a cura di),
La Regione adriatica, Visioni di Territorio
 in "PPC, Piano Progetto Città", n. 22-23/2005



Matteo di Venosa
L'interfaccia porto-città
 in "Portus", n. 10/2005

Matteo di Venosa

Criteri per la pianificazione portuale in Emilia-Romagna

in "Quaderni del servizio Pianificazione dei Trasporti e Logistica", Porti regionali. Orientamenti per la pianificazione urbanistica e per l'esercizio delle funzioni regionali, Regione Emilia-Romagna, 2005

Matteo di Venosa

La pianificazione portuale e le valutazioni ambientali

in "Quaderni del servizio Pianificazione dei Trasporti e Logistica", Porti regionali. Orientamenti per la pianificazione urbanistica e per l'esercizio delle funzioni regionali, Regione Emilia-Romagna, 2005

Matteo di Venosa

Linee guida per la pianificazione portuale

in "Quaderni del servizio Pianificazione dei Trasporti e Logistica", Porti regionali. Orientamenti per la pianificazione urbanistica e per l'esercizio delle funzioni regionali, Regione Emilia-Romagna, 2005



Matteo di Venosa

La pianificazione urbanistica e portuale in Emilia-Romagna

in "Quaderni del servizio Pianificazione dei Trasporti e Logistica", Porti regionali. Orientamenti per la pianificazione urbanistica e per l'esercizio delle funzioni regionali, Regione Emilia-Romagna 2005

2004



Matteo di Venosa

I porti nelle Autostrade del Mare. Prospettive di una ricerca territoriale

in "Trasporti & Cultura", n. 9/2004

2003



Matteo di Venosa

Tra porto e città: una relazione da ri-comporre. Il caso di Pescara

in "L'architettura. Cronaca e storia", n. 578/2003

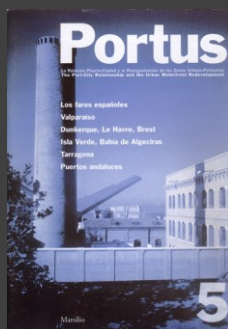


Matteo di Venosa

I nodi infrastrutturali come reti di relazioni

in "Urbanistica Informazioni", n. 189/2003

2003



Matteo di Venosa
Indirizzi di metodo per la redazione dei piani portuali italiani
 in "Portus", n. 5/2003

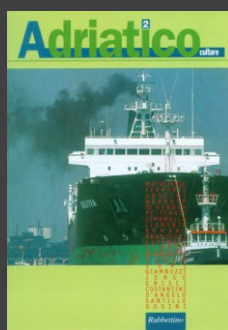


Matteo di Venosa
Criteri per la redazione di Piani portuali
 in Nuovo Manuale dell'Architetto,
 sez. G (Urbanistica), G6 (Mobilità),
 Mancosu editore, Roma 2003



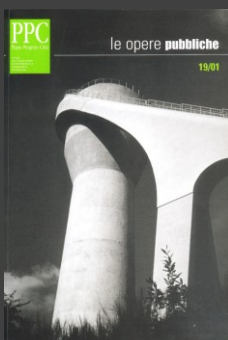
Matteo di Venosa
Adriatico
 in "Adriatico", n. 3/2003
 Rubbettino Editore, Soveria Mannelli (CZ)

2002



Matteo di Venosa
Ultime storie di adriatico
 in "Adriatico", n. 2/2002
 Rubbettino Editore, Soveria Mannelli (CZ)

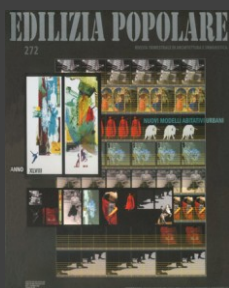
Matteo di Venosa
Reti infrastrutturali per una Europa integrata
 in "Adriatico", n. 2/2002
 Rubbettino Editore, Soveria Mannelli (CZ)



Matteo di Venosa
Tra porto e città: nuovi territori dell'interazione. I porti delle città adriatiche
 in "PPC, Piano Progetto Città", n. 19/2002

Matteo di Venosa
L'opera pubblica tra interesse generale e forma urbana
 in "PPC, Piano Progetto Città", n. 19/2002

2001



Matteo di Venosa
La Babele della città diffusa
 in "Edilizia Popolare", n. 272/2001

Matteo di Venosa (con Antonio Clemente)
Piani regolatori senza contributi dal basso
 in "Protagonisti", n.28/2001



Matteo di Venosa, Rosario Pavia
La pianificazione delle aree portuali. I porti delle città adriatiche
 in "Urbanistica", n. 115/2001



Matteo di Venosa
Perché la Puglia non è la California,
 in "Adriatico", n°1/2001
 Rubbettino Editore, Soveria Mannelli (CZ)

5.4 recensioni e segnalazioni

Alberto Clementi, Matteo di Venosa,
Infracity. Strategie infrastrutturali. Una proposta per la Val Pescara, Barcellona 2007

Edilizia e Territorio, Il Sole 24 Ore, 17-22 Dicembre 2007
Infrastrutture quando il progetto è la chiave

Matteo di Venosa,
Progettare la costa. Temi ed esperienze per l'euroregione adriatica, Reggio Emilia 2007

Il Giornale dell'Architettura, Rubrica libri, 2007

Concorso internazionale per la *Riquilificazione dell'area monumentale del porto di Napoli*.
 Progetto vincitore

Casabella, n. 737/2005,
Dal duemila al futuro. Architetture e infrastrutture per lo sviluppo a Napoli e in Campania, Allegato n.10/2005

Concorso nazionale riservato agli architetti italiani under 40 per la progettazione di nove alloggi di edilizia residenziale pubblica.
 Polignano a Mare (Ba)

Edilizia Popolare, n°252-253/1997, *Opera Prima*

5.5 pubblicazioni didattiche

- 2003-2004 ■ Matteo di Venosa
Criteri della rappresentazione/comunicazione del progetto contemporaneo
Dispense del Laboratorio di Sintesi finale in Urbanistica (coordinamento prof. Alberto Clementi), a.a. 2003/2004
- 1999-2000 ■ Matteo di Venosa, Antonio Clemente (a cura di),
Abitare lo spazio tra le reti. Rassegne antologiche
Dispense del corso di Teorie dell'urbanistica (prof. Rosario Pavia), a.a. 1999/2000
- 1993-1994 ■ collabora (con L. Cortese, I.A. Di Blasio, L. Scioscia) alla redazione del:
Taccuino di viaggio nel territorio della città
Rosario Pavia (a cura di), Ossimoro DAU, Sala Editori, 1995,
Corso di Fondamenti di urbanistica (prof. Rosario Pavia), a.a.1993/1994.

Autorizzo al trattamento dei dati personali in base al disposto della legge 196/03.

Bisceglie, 20 Settembre 2012

In fede:
arch. Matteo di Venosa